

COMUNE DI SCANDICCI
(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2013
INIZIO ORE 16,55

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione scrutatori ed approvazione del verbale della seduta dell'8 luglio 2013.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, buon pomeriggio. Vi invito ad inserire la tessera, che rileva la vostra presenza per permetterci di iniziare i lavori del Consiglio.

Bene, colleghi, cortesemente se vi accomodate ed inserite la vostra tessera. Grazie. E così passo la parola al Segretario Generale. Prego, se vi accomodate. Grazie.

Bene, colleghi, prima di procedere con l'insediamento della seduta, e quindi di dare la parola al Segretario Generale per l'appello, permettetemi di presentarvelo, lo abbiamo appena, l'ho già incontrato io con il collega Marranci, Vice Presidente del Consiglio Comunale, dopo il 16 settembre giorno del suo, diciamo, insediamento qui presso il nostro Comune. Poi lo abbiamo incontrato poco fa, grazie alla presenza dei capigruppo, nella Conferenza dei Capigruppo, e quindi colgo l'occasione per presentarvelo. Poi avrete modo di conoscerlo meno, il Dottor Pandolfini, nuovo Segretario Generale del Comune di Scandicci. E a lui do la parola per l'appello. Prego, Segretario. >>

Parla il Segretario Generale Dott. Pandolfini:

<< Funziona? Grazie Presidente. Un cordiale saluto a tutti, procedo subito all'appello. >>

Il Segretario Generale, Dott. Pandolfini, procede all'appello dei Consiglieri che risultano essere in numero di 24.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Lanini, per cortesia. Consigliere Lanini, se può inserire la scheda. Grazie. Risulta presente ora Lanini? A posto.

Bene, grazie. Si nominano scrutatori la Consigliera Mugnaini, il Consigliere Calabri ed il Consigliere Cresti.

Bene, colleghi, per cortesia si mette in approvazione il verbale della seduta dell'8 luglio u.s. Tra un attimo.

Bene, colleghi, è aperta la votazione per l'approvazione del verbale dell'ultima seduta. Grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti zero, votanti 24, favorevoli 24, contrari zero, il verbale è approvato. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, per le comunicazioni mi preme in occasione del primo Consiglio Comunale utile, al rientro dal periodo della pausa estiva, mi preme e ritengo doveroso ricordare Livio Vitali. Nostro collega, Consigliere Comunale per tre legislature, Presidente della Casa del Popolo di Casellina e molto, molto altro. Una persona impegnata nella nostra comunità per la nostra comunità, che è scomparso dopo una lunga malattia, che ha affrontato con estrema dignità e consapevolezza di ciò a cui andava incontro, e che è scomparso nei primi giorni del mese di agosto.

Ritengo doveroso, ho ritenuto doveroso ricordarlo per il ruolo che ha svolto, appunto, in Consiglio Comunale, per quello che ha fatto e per l'impegno che ha profuso nella nostra città. Tutti glielo riconoscevano. Onestamente da Presidente della Commissione II[^], quella che si occupa tra l'altro di urbanistica, ha avuto modo di dirigere i lavori per redarre il Piano Strutturale, il primo Regolamento Urbanistico e ritengo che, nonostante la sua collocazione politica, abbia sempre avuto il riconoscimento di un impegno serio, di una persona seria da parte di tutti, di tutto il Consiglio Comunale. Sicuramente ha lasciato un segno ed è certamente una persona che ha svolto, come tanti, impegno politico con passione e serietà, certamente senza mai profittare del proprio ruolo o senza impegnarsi in politica per altri fini o incrociare, diciamo, destini personali. E questo gli va riconosciuto ed io intendo, appunto, con questa comunicazione ricordarlo qui in questa sala che lo ha visto tante, tante volte presente impegnato su molte battaglie.

L'altra comunicazione. Non so se ci avete fatto caso entrando nella sala consiliare, giù dall'ingresso principale, dietro il plastico di San Martino alla Palma, c'è un quadro, un'opera del Maestro Gino Terreni che ha deciso, sempre sull'eccidio di San Martino alla Palma, che ha deciso il Maestro Terreni di regalare, di donare al Comune e lo abbiamo inaugurato questo suo lavoro, questa sua opera il 2 di agosto all'interno di quelle che erano le iniziative, che si inserivano tra quelle per la liberazione del Comune di Scandicci, che si celebra il 4 di agosto. E' stato un omaggio molto, molto gradito e una presenza quella del maestro appassionata, che da qualche anno lo vede essere anche nostro concittadino, visto che risiede proprio a San Martino alla Palma. Il Maestro Terreni ha avuto diversi riconoscimenti in tutta la nostra Regione, finanche riconoscimenti da parte del Consiglio Regionale della Toscana.

L'ultima comunicazione, e poi chiudo. Voglio fare le mie più sincere congratulazioni al Consigliere Marino, al Professor Marino che anche

quest'anno, con la sua classe, quella che lui dirige della Scuola Enrico Fermi, la classe di indirizzo musicale, per il secondo anno consecutivo ha avuto il piacere di partecipare alle celebrazioni al Quirinale, con una esibizione da lui diretta e bene interpretata dalla sua classe per l'inizio dell'anno scolastico, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e del Ministro Carrozza, oltre che di tante altre autorità. Questo, chiaramente, fa lustro alla nostra città e, sicuramente, rende omaggio anche al nostro Consiglio Comunale di cui il Professor Marino fa parte. Quindi, grazie ancora, complimenti e le mie congratulazioni la prego di estenderle a tutti i ragazzi e componenti della sua classe e dell'orchestra, che lei dirige.

Io per le comunicazioni...ah, l'ultima. Mi pregava il Sindaco di informarvi che in questo momento lui sta inaugurando la mostra sui nostri Mondiali, sui nostri campioni mondiali, inerenti al ciclismo, giù all'ingresso del Comune all'URP. E' una mostra che si inserisce all'interno di quelle che in questi giorni si stanno inaugurando, si sono inaugurate per i Mondiali di Ciclismo. Si inaugura oggi, sarà, come dire resterà a disposizione del pubblico fino alla fine della Fiera, il giorno mi sembra il 13 di ottobre, domenica 13 di ottobre e riguarda i nostri quattro mondiali: quindi Enzo Sacchi, Sante Ranucci se non sbaglio, Poggiali e Valdemaro Bartolozzi, che è stato il Direttore Generale, il team manager di Francesco Moser portandolo alla conquista, tra l'altro, del Campionato Mondiale in Venezuela. E quindi a loro quattro, ai nostri mondiali diciamo di Scandicci questa mostra è dedicata.

Io con le comunicazioni non ho altro. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.

Parla il Presidente Merlotti:

<< La parola per le comunicazioni al Consigliere Ragno. Prego. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Mi unisco alle parole che ha detto il Presidente di benvenuto per il nuovo Segretario Generale. Gli diamo tutti il benvenuto, io glielo do particolarmente a nome del mio gruppo. E il fatto che lui provenga qui, venga qui con delle anche, degli accrediti nei Comuni dove ha operato, molto positivi, di questo nella Conferenza dei Capigruppo, che abbiamo fatto prima dell'inizio, ci siamo scambiati appunto queste notizie, ci conforta. Noi riteniamo che lui possa avere un ruolo non solo importante per la carica in sè, ma anche per quello che si porta dietro con l'esperienza e con gli accrediti che gli sono venuti. E quindi gli auguriamo buon lavoro. Un buon lavoro in un Consiglio, l'ho anche detto in Conferenza Capigruppo, che è un Consiglio sostanzialmente per larghissima parte nuovo, molti Consiglieri sono alla prima esperienza, quindi una persona che non solo per l'equilibrio, che ha dimostrato, ma anche per le competenze laddove è stato si trova a che fare con persone che sono alla prima esperienza amministrativa come Consiglieri, credo che a noi faccia molto piacere. Io propongo di fargli anche un applauso ora o dopo, alla fine degli interventi, ma facciamoglielo un pochino al nuovo Segretario.

Credo che di dovermi doverosamente unire anche al ricordo di Livio Vitali, che ha avuto tanta parte...(INTERRUZIONE)...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Pieraccioli per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Buonasera a tutti. Devo fare una comunicazione, che in verità è una riflessione che somiglia e prende la piega di una farsa. Nel precedente Consiglio, quello dei primi di luglio, feci questa precisazione: la prima cosa che vorrei dirle, Presidente, e torno indietro, riguarda la mozione - questo dissi nel precedente Consiglio di luglio - la prima cosa che vorrei dirle Presidente riguarda la mozione presentata dall'IDV sulla sicurezza stradale. La mozione è accompagnata da una petizione dei cittadini. Lei mi ha spiegato che le petizioni, se non vengono espletate dalle formalità burocratiche, diventa carta

straccia. Le chiedo se le richieste dei cittadini espresse democraticamente, attraverso la raccolta di firme per delle formalità, non contano niente. Questo, se è così, significa che stiamo toccando il fondo della democrazia. Il fallimento della politica è che riesce a burocratizzare tutto per non prendere decisioni magari scomode. Questo l'ho detto nell'8 di luglio.

Oggi, nel Consiglio del 26 settembre, quella mozione non è all'ordine del giorno, colleghi del Consiglio, sapete perchè? Perchè il nostro Presidente del Consiglio non ha messo all'ordine del giorno una mozione da me presentata, facendo da tramite ad un gruppo di cittadini, che chiedevano, ma non mettevano nella dicitura impegnamo il Sindaco a realizzare gli attraversamenti pedonali rialzati. Certo la colpa è mia, come dice il vostro Presidente. Mia, dato che non ho cambiato niente di quello che avevano scritto i cittadini. Mia, dato che ingenuamente non volevo fare torto alla richiesta di oltre 100 cittadini non politicizzati, ma che chiedevano più sicurezza sulle nostre strade cittadine. Ricordo che in quel tratto sono accaduti diversi incidenti negli scorsi mesi, che hanno coinvolto pedoni, uno anche con decesso. Ma il vostro Presidente, dopo oltre 70 giorni dalla presentazione della mozione che, ripeto, è stata presentata di giugno, non mi ha chiamato per poter modificare la dicitura da CHIEDIAMO ad IMPEGNAMO.

Ora io vi chiedo e mi chiedo: dove vogliamo andare con questo continuo ignorare le richieste dei cittadini? Una politica che non solo non dà risposte, ma che non si prende responsabilità e continua ad ignorare le richieste dei cittadini, ma si giustifica dicendo che ci sono dei cavilli burocratici da espletare. E' sicuramente una politica sorda ed inutile.

Concludo dicendo che lei, Presidente, adeguandosi al paese in cui viviamo, un paese all'incontrario, un paese dove si dovrebbe abbattere la burocrazia mi dà una lezione di come si aumenta la burocrazia. Ma i cittadini ci hanno votato per dare delle risposte alle loro richieste, non per rimandare continuamente. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliera Mugnaini, per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Anche io, nonostante abbia già salutato il nuovo Segretario Comunale nella Conferenza, lo risaluto in questa sala ufficialmente. Ribadisco quello che ho detto prima: mi auguro, visto che lei ha, delle persone mi hanno detto che è una persona molto seria ecc, ecc, ecc, l'hanno lodata in tutte le maniere, mi auguro che mantenga la propria autonomia di giudizio e di lavoro nei confronti anche del potere politico. Benvenuto.

La comunicazione, che volevo dire, è: intanto parto un po' dai martiri. Certo, per chi si è fatto ammazzare negli anni '40 per cambiare l'Italia, oggi ci vede ad inaugurare questi martiri, francamente si rigirano nella tomba. Perché tutto quello che loro hanno fatto, per cui hanno combattuto, francamente le loro illusioni ed il loro sangue è andato veramente come concime per la terra e non hanno raccolto quello che hanno seminato. Questo mi duole. Non basta un quadro per rammentarli, ci vuole l'azione, ci vuole giorni dopo giorni per rammentarli, non importa avere i quadri. I quadri sono tele che rimangono lì e si dice: uh, bellini! Guardate. E poi sono lettere morte.

Sicché nelle azioni, francamente, non credo che questa amministrazione li possa mettere lì a rendergli onore perché lei non gli rende onore.

L'altra cosa, che volevo dire, era sull'interrogazione dell'Archivio. Io l'ho presentata a maggio. Io capisco che il Sindaco è molto preso nella campagna elettorale e nel suo apparire a destra e a sinistra ecc, però c'è anche dei doveri istituzionali che lui deve espletare. Ho presentato una interrogazione sull'Archivio Storico, credo che sia argomento di interesse pubblico, non sia l'argomento solo di Rifondazione, ma che sia un argomento di interesse pubblico e riguarda la storia di questa città e la conoscenza della storia di questa città ai cittadini anche. Ecco, ritenere che ancora oggi il Sindaco non mi ha dato risposta e non si presenti neanche a rispondermi, credo che non gli faccia onore. Continui pure ad andare a fare la sua propaganda elettorale, mi auguro che raccolga poco di quello che seminerà. Mi auguro proprio che raccolga poco.

L'altra cosa, che volevo dire, era inerente a diciamo incontri che io ho avuto già con l'Assessore Mancini riguardo, e già una mozione presentata da me, e condivisa anche in parte dalla maggioranza, riguardo Via Pisana. La strettoia di, no Capannuccia, Capannuccia o il Viottolone mi sembra. I Granatieri esatto, scusami. La strettoia dei Granatieri. Lì c'è un segnale di divieto di accesso per i camion. Nonostante il segnale di divieto, questi camion continuano a passare. Io vi faccio vedere l'ultima fotografia, che ho preso l'altro giorno, e mi dovete dire se i cittadini che abitano in quella zona sono protetti o meno. Se i cittadini sono tutelati sia nella salute pubblica, sia nella sua incolumità anche fisica: questo è un camion che passa dai Granatieri. E' preciso alle carreggiate.

Bene, detto questo, questi continuano a passare ininterrottamente. L'Assessore mi ha risposto che non si può mettere la telecamera. Benissimo, perché c'è tutto un inter burocratico ecc, ecc, ancora il Ministero non ci ha risposto ecc. Io chiedo all'Assessore di mettere un semaforo rosso, con l'effigie dei camion, forse i camionisti si accorgeranno che da quella strada non possono passare, perché altrimenti mi deve dire come mai si fa le contravvenzioni ai cittadini che sono in doppia fila e non si va a penalizzare chi tutti i giorni va e non tiene conto dei regolamenti, della sicurezza sulla strada. Mi auguro che si possa fare. Le chiedo di informarsi se questo è possibile e di darmi una risposta anche. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Punturiero per le comunicazioni, prego. >>

Parla il Consigliere Punturiero (Forza Italia):

<< Grazie Presidente. Prima della comunicazione sento il dovere di porre un accento a Livio Vitali, che io ho conosciuto negli anni delle mie battaglie politiche ed ho ritrovato in lui una persona umile, dotato di grande abnegazione e lo voglio dire anche ai giovani che ci sono e che ci saranno in questo Consiglio. Livio Vitali non è presente, ma ha fatto di questo Consiglio un luogo di vita e di speranza.

La comunicazione, che voglio dare ai colleghi di questo Consiglio, è: in seguito alle ultime vicissitudini accadute al livello nazionale, con la presente comunico che dalla data di oggi, 26 settembre 2013, il Gruppo Consiliare PDL avrà la nuova denominazione Forza Italia. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Punturiero. Se fa avere alla Presidenza questa comunicazione. Grazie.

Prego, Consigliere Stilo per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Stilo (Gruppo Misto):

<< Volevo informare i colleghi che ho chiesto la convocazione della Seconda Commissione alla Presidente, collega Bartarelli, per affrontare il problema della variante di San Vincenzo. La variante di San Vincenzo è una battaglia che i colleghi, che con me sono stati anche nella precedente legislatura sanno con quanto impegno e con quanta insistenza ne abbia fatta uno degli argomenti al centro dell'impegno politico di tutti questi anni. Sarebbe molto bello, ma credo per tutti, per i residenti, ma anche per tutto il Consiglio se entro la fine della legislatura si potesse, quanto meno, indire la gara pubblica, il bando europeo per la realizzazione dell'opera. La collega Bartarelli mi ha detto che dopo l'impegno della Fiera, infatti c'è una serie di impegni notevoli da parte di tanti, la commissione verrà convocata, alla luce anche del fatto che la delega per le infrastrutture ce l'ha l'Assessore Gamannossi, in quanto la Cantini è stata eletta in Parlamento. Quindi, l'ultima referente per noi era stata Laura Cantini, è in Parlamento, quindi è importante con il nuovo interlocutore, che ha assunto le deleghe, affrontare questo problema. E' un problema primario. E' inutile stare a dilungarsi. E' una battaglia che dura da cinquant'anni. Ecco, sarebbe molto bello che in questa legislatura veramente ci

fosse il la che poi ci porterà a realizzare l'opera. Il Comune ha contribuito con 500 mila Euro, non è che poi la cosa mi abbia fatto piacere per un semplice motivo: perchè la variante di Montelupo, il Comune di Montelupo non ha tirato fuori una lira. La variante della Ginestra, Lastra a Signa non ha tirato fuori neanche una lira, ci ha pensato la Provincia e chi in qualche modo ha seguito gli interventi ecc, noi abbiamo fatto da bravi soci dell'Avis anche questa volta la nostra diciamo donazione. Però, dico io, importante è arrivare in fondo. Io mi auguro che ci si faccia e mi auguro che in sede di Commissione l'Assessore ci dia quelle notizie che San Vincenzo aspetta ed anche noi tutti, insomma ecco. Perchè l'importanza la conosciamo, perchè poi mi auguro altri, anche gli altri Comuni fanno analoghe battaglie, se si riuscisse a legare anche sempre la zona da Cerbaia alla nostra variante, ecco sarebbe una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo della Val di Pesa perchè la viabilità ti porterebbe ad arrivare in pochi minuti sulla Firenze-Pisa-Livorno e sulla autostrada e sulla A1. Quindi, ecco perchè per il nostro territorio, che diventerebbe anche appetibile al livello di insediamenti anche in quella zona, è importante che questo si faccia. Quindi, confido anche per l'impegno dell'Assessore che dia, velocizzi un po' nei limiti del possibile questo iter. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Prego, Consigliere Porfido per le comunicazioni.>>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Solamente fare un saluto e un ricordo a Vitali, a Livio. Ho avuto modo di conoscerlo non appena arrivato a Scandicci all'ufficio postale di Casellina. Quindi, ne ho apprezzato le doti che aveva di umanità, di gentilezza e di disposizione nei confronti di coloro i quali avevano bisogno. Ho avuto modo di conoscerlo ancora per tre legislature in questo Consiglio Comunale e le ultime due come Presidente della Seconda Commissione. Un ruolo difficile, delicato, che lui ha portato avanti con esperienza, con intelligenza, con umiltà. Tenendosi al di fuori delle parti e non è poca cosa, non facendo mai trasparire l'appartenenza politica, ma facendo solo gli interessi unicamente della città. Per questo voglio ricordarlo e voglio lasciare un saluto a Livio Vitali. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Consigliere Bartarelli, prego per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Bartarelli (PD):

<< Sì, semplicemente per rinnovare l'impegno che avevo già espresso al Consigliere Stilo quando mi sollecitò la convocazione della Commissione, che confermo avverrà fra la fine della fiera e la fine del mese di ottobre presumibilmente.

Volevo solo fare una precisazione perchè gli attori in campo non sono solo il Comune e la Provincia, c'è anche la Regione ed a ben guardare fra un po' ne ripareremo di quest'opera perchè proprio nel piano triennale delle opere è previsto un mutamento che, se letto in una certa ottica, ci fa vedere che tutto si sta preparando perchè quest'opera vada in appalto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Non ci sono altri interventi per le comunicazioni. Mi chiede la parola il Sindaco per una comunicazione a sua volta. Prego, signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Anch'io voglio unirmi nel ricordo di Livio Vitali perchè per me ha rappresentato davvero un simbolo e un modo di fare politica di altissimo livello, cioè nel senso di altissimo livello di attaccamento alle istituzioni, di trasparenza, di senso del dovere e di lontananza dal chiacchiericcio, dalle chiacchiere. Una persona davvero splendida, che mi ha accompagnato in tutta la prima fase di quando sono stato Assessore all'Urbanistica, lui era Presidente della Commissione, quindi il Piano Strutturale, il Regolamento, poi ha rifatto anche quello, in parte il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico, ma sempre con una capacità di entrare dentro alle cose di trasparenza totale, che sarebbe una bella lezione di vita, per me lo è stata, e penso per tutti noi. Ed oltre anche a tutto l'impegno che ha messo per il suo quartiere. Ho un unico rammarico: la piazza Di Vittorio, per la quale tanto si era battuto, quella che abbiamo fatto abbondantemente in tempo. Un altro suo impegno da tanti anni, così come tutto il quartiere di Casellina, ma Livio in particolare quand'era in Consiglio Comunale, era la palestra per la ginnastica artistica a Casellina. E Livio non ce l'ha fatta per poche settimane, perchè tra poco davvero finiremo finalmente i lavori, anzi faremo una festa di fine lavori penso a novembre alla palestra ed al palazzo, all'ex palazzo della Biblioteca in Piazza Matteotti. E quella, purtroppo, non l'ha vista e quindi quello è il rammarico che, quando si è avuto la notizia, porterò con me perchè davvero insieme per quella palestra ci siamo, insieme ad altri, ma battuti e lui in particolare perchè è una di quelle cose che, come dire, in tutte le campagne elettorali ritornava e non ci potevamo permettere di farne un'altra promettendo la palestra e questa volta non facendola. Quindi, quando inaugureremo, quando entreremo in quella palestra, il pensiero andrà necessariamente e

sicuramente a Livio perchè Livio è stato uno di quelli davvero che si è impegnato fino in fondo perchè la si facesse. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Acquisizione gratuita delle aree sistemate a spazi pubblici di proprietà della Società Immobiliare Grazia S.r.l. - Via Vivaldi e strade limitrofe.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Allora, colleghi, adesso i lavori proseguono con il Punto n. 4 - Acquisizione gratuita delle aree sistemate a spazi pubblici di proprietà della Società Immobiliare Grazia S.r.l. - Via Vivaldi e strade limitrofe. Ci sono interventi su questa delibera? Bene, non ci sono interventi. Interventi per dichiarazione di voto? Prego, collega Mugnaini, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Questo è un atto dovuto, chiaramente. Perché, nonostante che il progetto, che il progetto iniziale fosse stato presentato e fosse diverso da quello che è oggi quell'area e quell'acquisizione, Rifondazione approva l'acquisizione. Questo proprio perché come atto dovuto visto che la cosa oramai è stata. Però, una attenzione io vorrei far presente: quando si presenta i progetti chi li va a realizzare li deve realizzare come il progetto è stato approvato. Noi oggi ci troviamo con una cosa diversa da quella che avevamo votato in Consiglio Comunale o che era stato votato in Consiglio Comunale. Pertanto, io sono favorevole. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, la ringrazio. Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Allora, si mette in votazione il Punto n. 4. Prego, aperta la votazione. Cortesemente, Consigliere Marranci, può sfilare la tessera del Consigliere Stilo? Grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, 6 astenuti, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, la delibera è approvata.

Ora per questa, tra un attimo, si procede con il voto per l'immediata eseguibilità. Un attimo. Prego.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, 4 astenuti, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 5

OGGETTO: Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. Autorizzazione alla dismissione.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso i lavori proseguono con il Punto n. 5 - Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l - Autorizzazione alla dismissione. Ci sono interventi su questa delibera? Non ci sono interventi. Per dichiarazione di voto ci sono interventi? Prego, collega Mugnaini, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Anche questa delibera io voto favorevolmente, però faccio presente a questo Consiglio Comunale che già dal 2006, ma anche antecedentemente, Rifondazione aveva presentato le proprie interrogazioni chiedendo la motivazione dell'ancora esistere all'interno di questa agenzia, visto che i suoi Bilanci erano notevolmente in passivo. Pertanto, noi abbiamo mantenuto un Bilancio che era passivo. Pertanto, i cittadini hanno pagato per non avere niente. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Allora, si mette in votazione il Punto n. 5. Un attimo, prego aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, 6 astenuti, 18 votanti, favorevoli 18, contrari zero, la delibera è approvata. Tra un attimo si procederà con il voto per l'immediata eseguibilità.

Prego, è aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Presenti al voto 23, 4 astenuti, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Associazione per l'Arno Onlus. Autorizzazione al recesso.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso si procede con il Punto n. 6 - Associazione per l'Arno Onlus. Autorizzazione al recesso.

Tra un attimo, ci sono interventi sul Punto n. 6? Non ci sono interventi.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Non ci sono interventi. Allora, si pone in votazione il Punto n. 6. Prego, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, 7 astenuti, votanti 17, favorevoli 17, contrari zero, la delibera è approvata.

Ora, tra un attimo, si procederà con il voto per l'immediata eseguibilità. Un attimo. Prego, aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Presenti al voto 23, 5 astenuti, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Quadrifoglio SPA. Autorizzazione alle modifiche statutarie.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 7 - Quadrifoglio SPA. Autorizzazione alle modifiche statutarie.

Ci sono, interventi sul punto n. 7? Allora, non ci sono interventi. Interventi per dichiarazione di voto sul Punto n. 7, colleghi? Non ci sono interventi. Quindi, si pone in votazione il Punto n. 7. Tra un attimo, prego.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 17, 1 astenuto, votanti 16, favorevoli 15, contrari 1. La delibera è approvata.

Tra un attimo proseguiremo, un attimo. >>

Argomento N. 8

OGGETTO: Modifiche ed integrazione al Regolamento Circhi equestri e spettacolo viaggiante. Approvazione.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 8 - Modifiche ed integrazione al Regolamento Circhi equestri e spettacolo viaggiante. Ci sono interventi sul Punto n. 8? Prego, Consigliere Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (Forza Italia):

<< Grazie Presidente. Volevo dire qualche cosa in merito a questa delibera, non tanto perchè non si sia d'accordo a migliorare un regolamento votato negli anni '80, ma quanto perchè avrei desiderato che all'interno di questo regolamento si fosse tenuto conto anche di una mozione, fatta nel 2012, che parlava dell'andamento delle strutture circensi, di come vengono trattati gli animali, della posizione peculiare dove Piazza Kennedy ne sa qualcosa sia per la posizione di incroci stradali, sia per la posizione che non mantiene e non tiene nei limiti regolamentari la posizione stessa. Perchè dico questo? Bene che l'Amministrazione Comunale cambia i regolamenti, che sono vecchi e che si accorgono dopo vent'anni che sono vecchi, si accorgono dopo vent'anni che parecchi di questi circensi non pagano forse manco le tasse, mentre i cittadini...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per cortesia! Un po' più di silenzio! Grazie. Prego. >>

Parla il Consigliere Punturiero (Forza Italia):

<< Sono sempre stati attenti e hanno sempre pagato le tasse. Però, dico, non è tanto che al cittadino non interessi che il circense paga quanto dovuto, al cittadino interessa che comunque ci sia responsabilità da parte dei circensi nel loro modo di operare nel nostro territorio. E pertanto noi avremmo voluto che si facesse una nota in cui venisse anche citata la Commissione Scientifica, CITES, del Ministero dell'Ambiente dove parla anche che non c'è compatibilità con alcune specie di animali, che nei circhi ci sono. Ed allora questo modo di operare non ci interessa e, pur condividendo la necessità, siamo costretti a votare contro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi sul Punto n. 8? Prego, Consigliere Oriolo. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Vorrei, Presidente, solo dire due parole velocissime anche per, non per fare qualche rilievo al collega Punturiero, ma per precisare meglio la nostra posizione. Quello che lui dice di una modifica più complessiva del REgolamento è una esigenza che tutti sentiamo e che questa modifica di stasera non la esclude assolutamente, perchè la modifica di stasera verte su un solo punto, l'art. 19, e va soltanto a precisare meglio alcune circostanze di penalizzazione verso coloro i quali sono inosservanti rispetto all'Amministrazione Comunale e quindi lo precisa, lo dettaglia, per rispondere anche delle esigenze nuove e ad una regolamentazione nuova. Detto questo, e quindi ritenendo giusto questa modifica, io mi associo alla sua, voglio dire, anche alle esigenze che lui pone stasera, che sul Regolamento Generale dei circhi equestri ci dovremo senz'altro ritornare perchè abbiamo bisogno di rivedere un pochettino tutta la cornice generale di questo perchè è cambiato il clima. Io vedo in televisione tutte le sere la propaganda, per esempio, sulla...cioè vuol dire che, voglio dire c'è una sensibilità nuova nel paese, nella città su queste problematiche, io credo che su questo tema dobbiamo necessariamente ritornare per aggiornare anche non soltanto una visione filosofica del problema, sulla questione del diritto degli animali, ma anche su una maggiore garanzia di tutela. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi sul Punto n. 8? Allora, non ci sono. Mi ha chiesto la parola l'Assessore Mancini, però avevo piacere di dargliela se, diciamo, intanto l'occasione del dibattito può proseguire, oppure se si chiude. Se non ci sono altri interventi, bene allora do la parola all'Assessore Mancini, prego. >>

Parla l'Assessore Mancini:

<< Molto brevemente. Appunto, persino nella delibera si dice che nelle more anche di una revisione del Regolamento, che in più occasioni nelle commissioni, che abbiamo fatto, abbiamo ritenuto che possa essere un argomento attuale perchè talune cose vanno riviste per quello che riguarda la regolamentazione dei circhi, dei luna park all'interno del nostro territorio. Questo qui, come dire, non capisco molto la posizione espressa da Forza Italia con le parole di Punturiero. Questo è semplicemente un, come dire, un accorgimento, un punto molto preciso del Regolamento perchè fino ad oggi noi non avevamo la possibilità regolamentare di obbligare le persone che vengono sul nostro territorio e che quindi occupano i nostri spazi, persone che sono

all'interno diciamo così dello spettacolo viaggiante, a pagare il dovuto. Non si tratta delle tasse, perchè quelle se le vedono direttamente con il Ministero delle Finanze, semplicemente quelli che sono i servizi che l'amministrazione dà a queste persone, la COSAP, semplicemente questo. Non avevamo nessun appiglio regolamentare, che potesse essere cogente per queste persone per farle pagare. Per cui, nel corso degli anni le cose si risolvevano con, come dire, una continua richiesta di pagare, lettere, telefonate, ma di fatto mancava quello che è lo strumento principe dell'Amministrazione, lo strumento regolamentare. Fino a qualche anno fa la situazione non era, probabilmente, così delicata. Alcuni mesi fa ci siamo resi conto che non era più il modo per andare avanti ed abbiamo deciso di farlo. Questo nulla toglie alla possibilità ed alla necessità, se il Consiglio Comunale e l'Amministrazione lo ritiene utile, di una revisione più generale di quelli che sono i criteri della presenza degli spettacoli viaggianti nel nostro territorio, semplicemente per puntualizzarlo. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie Assessore. Allora, si chiude la discussione sul Punto n. 8. Per l'intervento? Ah, per dichiarazione di voto? No, no voleva replicare velocemente? Prego, Consigliere Punturiero, velocemente. Grazie. >>

Parla il Consigliere Punturiero (Forza Italia):

<< Forse io non mi sono spiegato bene. Nel dicembre del 2012 è stata presentata una mozione. Siamo a settembre del 2013, questa mozione è stata discussa e nella discussione ci sono state forti rilevazioni circa la tenuta degli animali. Cosa voglio dire? Che nel momento in cui andiamo a rivedere un regolamento degli anni '80, probabilmente necessitava anche da parte dell'Assessore di competenza fare un trafiletto tenendo conto anche di quella discussione, perchè diversamente è inutile che noi presentiamo le mozioni e poi non ne teniamo più conto salvo che a ricordarle dice sì allora poi faremo un'altra discussione. No, al gioco del rincorrere, Assessore, io non ci sto. La gente è stanca di vedere delle situazioni circa la tenuta degli animali, sta all'Amministrazione Comunale, che ha un suo regolamento, cercare di addivenire per fare che queste cose in negativo non ci possono essere, altrimenti. Era questo il mio intento, non era tanto che non si condivide o meno che il circense paga la tassa per il suolo pubblico, ci mancherebbe altro. Era quello per fare ricordare che quando si discutono le mozioni di grande importanza, dove c'è il 65% al livello nazionale che non condivide più questo stato di cose, credo che una Amministrazione Comunale non debba aspettare i ricordi della minoranza, ma deve fare in modo di ripristinare quello dovuto e fare una presentazione, oggi sarebbe stato prima anche di dare la parola ai

Consiglieri Comunali, sarebbe stata l'occasione che è mancata. Grazie Presidente.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, interventi per dichiarazione di voto sul punto 8? Prego, Consigliere Ragno, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Io credo che quando siamo di fronte ad una dichiarazione di voto si debba votare dicendo sì o no sul contenuto della delibera del documento che abbiamo davanti. E su questo credo che non dobbiamo avere incertezze, se si tratta di rinforzare il meccanismo di riscossione di fronte agli inadempienti lo facciamo e quindi noi voteremo a favore della delibera. Per altro verso credo che l'Assessore, che qui sta sentendo questo dibattito, che ha partecipato anche al dibattito più vasto sulla questione dei circhi e del rispetto degli animali, credo che l'Assessore debba prenderne atto e quindi, indipendentemente da questa delibera, metta in moto un meccanismo, mettendosi d'accordo anche con il relativo Presidente di Commissione, perchè il regolamento venga integrato secondo le istanze, che sono venute fuori da quella famosa discussione in commissione e secondo anche quello che è stato detto qui stasera. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Allora si mette in votazione il Punto 8. Fra un attimo, prego è aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti zero, votanti 24, favorevoli 19, contrari 5, la delibera è approvata.

Tra un attimo si metterà in votazione, ecco per l'immediata eseguibilità, prego aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Consigliere Pieraccioli, ha votato per l'immediata eseguibilità? Grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero, l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 9

OGGETTO: Costituzione di servitù di passo a titolo oneroso su area pubblica - Via Vittorio Michelassi.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, adesso si prosegue con il Punto n. 9 - Costituzione servitù di passo a titolo oneroso su area pubblica - Via Vittorio Michelassi.

Ci sono interventi sul Punto n. 9, colleghi? Non ci sono interventi. Interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Quindi, si mette in discussione il Punto n. 9. Prego. In votazione, chiedo scusa. Si mette in votazione il punto n. 9. Grazie Dottoressa Cao.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 5, votanti 19, favorevoli 18, contrari 1. La delibera è approvata.

Un attimo, si scorre l'elenco. Sì, prego Consigliere Bacci, mi chiede la parola così rimane a verbale. Prego. >>

Parla il Consigliere Bacci (Forza Italia):

<< Grazie Presidente. Vorrei rettificare il mio voto da contrario ad astenuto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi, gli astenuti sono 6 e non c'è nessuno contrario. Grazie Consigliere Bacci.

Ora, per questa si procede con il voto per l'immediata eseguibilità. Prego, aperta la votazione per l'immediata eseguibilità del Punto n. 9. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, 4 astenuti, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 10

OGGETTO: Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma. Anno 2013. Integrazione e modifiche.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 10. Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma anno 2013. Integrazione e modifiche.

Ci sono interventi su questo punto, colleghi? Non ci sono interventi. Interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Si pone in votazione il Punto n. 10. Un attimo, prego è aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 23, zero astenuti, votanti 23, favorevoli 18, contrari 5. La delibera è approvata.

Fra un attimo si procede con il voto per l'immediata eseguibilità. Prego, aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Consigliere Porfido, siamo in votazione. Grazie. Il Punto n. 10, grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 19, zero astenuti, votanti 19, favorevoli 18, contrari 1. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 11

OGGETTO: Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Approvazione del Regolamento Comunale di applicazione.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso si procede con il Punto n. 11 - Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione del Regolamento Comunale di applicazione. Ci sono interventi sul Punto n. 11? Prego, Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Leggendo questo regolamento si può vedere che l'unica cosa a cui interessa sono le tariffe e i soldi da chiedere ai cittadini. Manca un piano di progetto sui rifiuti. Non si legge niente sul recupero dei rifiuti. Non si legge niente sui guadagni che si potrebbe fare con il recupero dei rifiuti. Si legge semplicemente una serie di cifre che vengono applicate ai cittadini per pagare. Pagare, pagare solo pagare. Questa Amministrazione non ha presentato mai un progetto per risolvere o andare incontro a quelle che sono le esigenze, le nuove esigenze di questa città, ma della città in generale.

Leggendo un articolo l'altro giorno proprio di Rossi, su La Nazione, Rossi, la Regione Toscana invita tutti i Comuni ad andare verso il recupero di tutti i rifiuti, assumendo e facendo assumere 1.500. Bene, qui si parla di soldi, ma non si parla di un progetto. Pertanto, io do anche la mia, a questo punto, la mia cosa di voto, la mia dichiarazione di voto così faccio tutto un purpurì, va bene? E voto contraria a questo nuovo regolamento. Certo che dico di sì. L'Assessore Borgi, ad una iniziativa sui rifiuti zero, rimase sconcertato sapendo che solo di oli insaturi si poteva recuperare oltre 200 mila Euro. Solo di oli. Noi cerchiamo soldi ai cittadini quando ai cittadini nei rifiuti c'è una ricchezza. Allora, dico, vogliamo incominciare a cambiare timone o cambiare direzione? Vogliamo incominciare a pensare invece al domani progettando una alternativa a quello che è un rifiuto buttato in discarica? Lo vogliamo fare? I cassonetti interrati sono una grossa fregatura, detto da chi è competente a poterlo dire. Detto anche all'Assessore.

Pertanto, la giustificazione dei cassonetti interrati è solo un mezzo per far spendere i soldi ancora oggi ai cittadini. Bene, e con questo chiudo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. Altri interventi, colleghi? Non ci sono altri interventi. Si chiude la discussione. Intervento per dichiarazione di voto, Consigliere Punturiero? Prego, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Punturiero (Forza Italia):

<< Grazie Presidente. Anche noi non condividiamo questo modo di operare. Non lo condividiamo anche fare questo regolamento per una società che è a scadenza, a scadenza di un anno. Messa lì senza un bando. E' nata ed ha avuto la continuità. Non lo condividiamo perchè non chiarisce ulteriormente le cose. Perchè il cittadino, poi alla fine, è l'unico a pagare. Perchè il cittadino si vede inviare a casa un bollettino e va a pagare. Ed allora è la politica, maggioranza ed opposizione, che deve entrare nel merito delle cose. E non può entrare facendo regolamenti che hanno una limitazione, perchè domani ci dovrà essere un bando, ed il bando può anche dare altri vincitori, e sono strutturati diversamente. Ecco, colleghi, non vedo io in questa delibera, come dire, la volontà, il desiderio di fare risparmiare i cittadini di Scandicci. Io non la vedo, assolutamente non la vedo. Quindi si parla, si riparla, si moltiplicano poi le leggi, si accavallano negli anni, ma non c'è mai la volontà a dire: ma questo cittadino, questi dipendenti, questi lavoratori che guadagnano sempre gli stessi quattri, ma sono in grado di pagare poi quanto noi stabiliamo in un ufficio o è il caso anche di fare, come dire, degli incontri per verificare se strutturando una cosa si possano risparmiare dei quattrini o meno? Questo non avviene al momento. Quindi, sino a quando si va a e si decide a senso unico non nell'interesse del cittadino di Scandicci, che noi come Forza Italia voteremo contro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Lanini, prego. >>

Parla il Consigliere Lanini (PD):

<< Grazie Presidente, buonasera. E' ovvio che ora siamo a votare il regolamento sulla TARES, non entreremo nel merito delle perizie con questa delibera, ma è altrettanto ovvio che ancora una volta ci ritroviamo nella situazione per l'Amministrazione Comunale di dover parlare di una tassa, che sostituisce la TIA, che avevamo finora, nell'incertezza di quello che sarà addirittura il prossimo anno l'introduzione della nuova Service Tax. Quindi, ancora una volta ci ritroviamo di fronte, come enti locali, alle incertezze, alle indecisioni che derivano dalla incapacità...ha ragione, però il primo anno che ha..>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per cortesia, collega. Grazie. Collega, per cortesia! Grazie. Prego. >>

Parla il Consigliere Lanini (PD):

<< Di fronte alla incapacità dei Governi centrali, purtroppo, di dare elementi di certezza e di garanzia su questa. Il Regolamento, di fatto, è una ripresa del Regolamento sulla TIA che, secondo me, riporta alcuni elementi positivi di tentativo di equità che avevamo inserito, tutta la parte sulle detrazioni, sulle agevolazioni, sui sostegni ai nuclei familiari che possono avere difficoltà con il pagamento di questo nuovo tributo. Ma oltre a questo elemento del regolamento, è ovvio che il nostro lavoro politico dovrà concentrarsi nelle prossime settimane, nei prossimi giorni in vista poi della definizione delle tariffe su quello che sono le novità, purtroppo, introdotte da questa tassa. Il meccanismo legato al numero di persone, che rischia di penalizzare alcuni tipi di nuclei familiari. Un carico che andrà a pesare fortemente sulle imprese del nostro territorio visto che, come sapete, la TARES non essendo più soggetta ad IVA non potrà essere scaricata da questo punto di vista. Insomma una serie di difficoltà, di incertezze e di penalizzazioni che rischiano di colpire ancora una volta i cittadini e le imprese di Scandicci. Noi credo che dovremo concentrarci su questo nel fare nelle prossime settimane un lavoro serio, di analisi di quelli che sono i costi, l'impatto sulle famiglie, l'impatto sulle imprese e ragionare in termini politici sulle opportunità migliori che avremo, in attesa ancora una volta della prossima novità, della prossima decisione che ci aspetterà per il 2014. Per il momento concentriamoci su quello che è l'oggetto della delibera, il regolamento. Io credo, come dicevo prima, che contenga degli elementi positivi per quello che è nelle possibilità comunque di un Regolamento e quindi il nostro voto sarà favorevole. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono, bene. Allora, si mette in votazione il Punto n. 11.

Fra un attimo, prego è aperta la votazione. La Consigliera Ciabattini non è in aula, prego si può sfilare. Grazie.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 16, contrari 5, la delibera è approvata.

Fra un attimo si procederà con il voto per l'immediata eseguibilità. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 17, astenuti zero, votanti 17, favorevoli 16, contrari 1, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 12

OGGETTO: Variazione Piano Triennale Opere Pubbliche 2013-2015.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso si prosegue con il Punto n. 12. Variazione Piano Triennale Opere Pubbliche 2013-2015. Ci sono interventi su questo? Non ci sono interventi. Interventi per dichiarazione di voto? Nemmeno. Si mette in votazione il Punto n. 12. Il n. 12. Consigliere Oriolo ho già messo in votazione. No, è che saremo già in votazione. Il dibattito, chiaramente la discussione, però siamo in votazione. Quindi, Consigliere Oriolo, io l'ho chiamata diciamo i possibili interventi. No, no, no un attimo, un attimo. Consigliere Oriolo, Consigliere Oriolo un attimo! Un attimo! Un attimo! Posso avere trenta secondi per riflettere un attimo come potere fare? Un attimo.

Chiudiamo la votazione, come se non fosse mai avvenuta, quindi si annulla la votazione e le consento quindi di intervenire per dichiarazione di voto, cinque minuti. Direi non fa una piega. Sì, no, no chiaramente, chiaramente si chiude la votazione, non è mai avvenuta, quindi non è valida. Riapro gli interventi per dichiarazione di voto, chiaramente per tutti, non ad personam per il Consigliere Oriolo. Cioè si riapre gli interventi per dichiarazione di voto. Quindi, per dichiarazione, prego Consigliere Oriolo. Prego, prego, prego Consigliere Oriolo. Per dichiarazione di voto. No, no, no. (VOCI FUORI MICROFONO) No! Sì, ma nessun problema. E' tutto regolare. E' chiaro che è un fatto eccezionale. Io chiamo le votazioni, quindi chiaramente lascio un po' di tempo per prenotarsi, ma nessun problema. Prego, Consigliere Oriolo, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Allora, Presidente, io mi trovo sia come Consigliere che come Presidente della Terza Commissione, Commissione Cultura, mi trovo in una grande difficoltà nell'andare al voto su questa delibera. Come lei sa, Presidente, mi rivolgo a lei perchè non c'è il Sindaco, però mi rivolgo anche al Sindaco, quando abbiamo predisposto il Bilancio Preventivo alla voce manutenzione e lavori all'Anna Frank per la nuova scuola di musica sono 50 mila Euro. Abbiamo poi lavorato su questo come commissione. Abbiamo chiesto come Terza Commissione un adeguamento della cifra perchè ritenevamo che quei soldi non bastassero assolutamente per procedere ad una manutenzione, alla messa in adeguamento di quella struttura per trasferire lì la scuola di musica e nel Bilancio Preventivo abbiamo acquisito una maggiorazione di altri 100 mila Euro, per cui siamo arrivati alla cifra di 150 mila Euro. Quando mi è capitato tra le mani la delibera che stiamo esaminando e che dobbiamo approvare, io

trovo che nel piano delle opere del 2013 viene confermata la somma di 150 mila, viene riconfermato tra le opere fattibili. Trovo anche il nome del tecnico che deve eseguire la cosa, Marco Calderini. Ieri facciamo una riunione di commissione e mi viene detto che per il 2013 non c'è disponibilità economica e finanziaria per iniziare la procedura dei bandi di gara per dare in appalto i lavori. Dopo di che io ho chiesto se almeno nel 2014 c'era una priorità nell'esecuzione di questo e di messa in opera di questo e nessuno mi ha dato qualche assicurazione su questo.

Quindi, io ritengo a questo punto che non sia una priorità della Giunta e di questo Consiglio Comunale andare alla ristrutturazione dell'Anna Frank, e, finita questa legislatura, io non so cosa potrà succedere.

Per cui io sono molto arrabbiato, Presidente, perchè il Sindaco nel mese di maggio è venuto in commissione e ha preso un impegno politico molto preciso dicendo che entro la fine di questa legislatura la struttura sarebbe andata in esecuzione e che quindi addirittura avremmo inaugurato entro l'estate dell'anno prossimo, massimo l'autunno, la struttura e quindi operato il trasferimento della struttura da Via Pisana all'Anna Frank. Questa manfrina, la chiamo io, non mi piace, Presidente! Non ci vedo chiaro! Non voglio arrivare a dire che c'è la volontà politica di non farlo perchè non lo posso dire questo, però non ho nessuna assicurazione o rassicurazione in questo senso. Quindi, o c'è qualcuno, il Sindaco, avrei preferito che fosse il Sindaco che mi rassicurasse su questo piano e mi dicesse che all'inizio del 2014 questa è una assoluta priorità per cui i primi soldi di disponibilità sono su questa opera, altrimenti io voto contro questo Piano Triennale delle Opere. Quindi, attendo una dichiarazione di chi può essere responsabile di questa situazione che rassicuri me e la commissione tutta perchè, Presidente, vorrei dire che su questo tema, forse una delle poche volte nel Consiglio Comunale si è realizzato una unanimità di consensi su questo, si è fortemente voluta da tutti i partiti politici che siedono in questo Consiglio Comunale. Siamo stati tutti d'accordo nel dire che questo costituiva un elemento qualificante dell'azione del Comune di Scandicci e quindi una priorità assoluta che andava portata avanti con estrema. Ed il fatto che in Bilancio fosse stata stanziata questa cifra mi aveva, francamente, molto confortato e molto rassicurato. A questo punto non ho più nessuna certezza e quindi io voglio che in questa sede qualcuno mi dica come ci si vuole muovere su questo problema e che cosa si vuole fare. Se non ho assicurazione in questo senso voterò contro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, chiaro. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Bartarelli anche se è del Gruppo PD, come dire, la dichiarazione di voto del Consigliere Oriolo è chiaramente personale, probabilmente personale, quindi prego Consigliera Bartarelli. >>

Parla il Consigliere Bartarelli (PD):

<< Grazie Presidente. Credo che le parole del collega Oriolo cioè ha posto una domanda e credo che a tutti noi farebbe piacere comunque conoscere la risposta anche su questo aspetto. Però io vorrei partire da una riflessione e vorrei partire proprio dall'analisi di quelle che sono le tabelle che riguardano il piano triennale delle opere. Dico solo dei nomi così per portare un esempio: la scuola Turri, Piazza Togliatti, la variante di San Vincenzo, la Scuola Macarenco e la cassa di espansione. Tolta un po' la scuola Macarenco sono tutti argomenti caldissimi, che più di una volta abbiamo con calore discusso in questi anni in commissione. E vorrei analizzarli un attimo uno per uno. Innanzitutto la scuola Turri. Sappiamo che le polemiche ci sono, ci sono anche a ragione perchè i cantieri sono fermi da tempo e questa è un'opera, diciamo è una vicenda che risale al 2005. Però vediamo in questo piano delle opere che c'è la volontà, che c'è l'intenzione di un nuovo piano, di un nuovo progetto esecutivo che comporterà l'aggiornamento dei prezzi, che comporterà anche l'aggiornamento del progetto ad alcune norme, che sono sopravvenute, però qui vediamo l'inserimento di 700 mila Euro che serviranno per far partire, per far ripartire quest'opera. E questo per quel che riguarda la scuola Turri.

Poi c'è Piazza Togliatti. Piazza Togliatti vediamo che 400 mila Euro vengono spostati da quest'anno all'anno prossimo. In questo frattempo prenderà sempre più corpo un percorso partecipativo, che l'Amministrazione ha messo in piedi con i cittadini, che ha già avuto diversi momenti di incontro e che proprio fra pochi giorni, durante la Fiera, esplicherà alcuni dei primi risultati. Quindi, gli 800 mila Euro di spesa si riuniscono tutti nel 2014, sempre se non ho capito male.

Poi c'è la questione della variante di San Vincenzo. Forse quella che abbiamo discusso più di tutti in commissione in questi anni. Ed io vorrei fare notare una cosa: che i soldi previsti nell'annualità del 2014 e del 2015 si trovano adesso tutti nel 2013. E questo, se si analizza un attimo cosa può voler dire, significa una cosa sola: significa che c'è un impegno di spesa che non si riferisce a fra un anno, a fra due anni, ma si riferisce adesso. Adesso c'è bisogno di impegnare questi soldi, perchè adesso si sta sbloccando una situazione che spiana la strada a ciò che serve per realizzare l'opera, ed innanzitutto servono gli espropri, serve ovviamente andare a firmare l'accordo di progetto con la Provincia e con la Regione e serve mandare in appalto la gara. Comunque, su sollecitazione ovviamente del Consigliere Stilo, come dicevo prima, entro un mese da oggi cercheremo di convocare questa commissione dove l'Assessore Gamanossi ci spiegherà esattamente e puntualmente a che punto siamo.

L'altra questione è quella della cassa di espansione. Abbiamo visto quanto il Genio Civile abbia ritenuto importante, anche ai fini del Regolamento Urbanistico, che questa cassa venisse progettata e quindi noi andiamo

comunque a stanziare i soldi perchè il completamento di quest'opera permette i futuri sviluppi della città, senza quest'opera non si potrebbe procedere ad alcun cambiamento, trasformazione della nostra città, per lo meno in una parte della nostra città.

Sviluppo uguale quello che abbiamo approvato nel nostro Regolamento Urbanistico. Ci sono funzioni (VOCI FUORI MICROFONO)...difatti noi abbiamo approvato >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega, per piacere. Collega, per piacere! Grazie. >>

Parla il Consigliere Bartarelli (PD):

<< Sto parlando per il nostro gruppo infatti, sto facendo una dichiarazione di voto. Quindi, la scuola Macarenco poi verrà, come dire vedrà una riqualificazione dal punto di vista energetico e quindi credo che, fermo restando la mia premessa, si possono ritenere queste variazioni e questi interventi, che si sono andati a fare sul piano delle opere, alcune prime precise e puntuali risposte ad alcuni temi dei quali abbiamo parlato, e se il compito di ogni Consigliere è presidiare a che le promesse divengano realtà, diciamo che in questo caso mi ritengo soddisfatta, il Gruppo del PD voterà a favore. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Consigliere Pieraccioli per dichiarazione di voto. Un attimo, prego. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Sì, Presidente. La mia dichiarazione di voto è: richiedo una sospensione della delibera se ci sono i tempi tecnici. Proprio perchè io sono un componente della commissione cultura, anche noi (parola non comprensibile - VOCE FUORI MICROFONO)...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prima di procedere, eventualmente, su questa richiesta possiamo ascoltare la risposta del Vice Sindaco, Assessore Baglioni? Perchè poi alla fine il collega Oriolo nel suo intervento ha fatto sì una dichiarazione importante, ma ha chiesto, ha fatto anche una domanda. Ora, se il Vice Sindaco rispondendo potrebbe, come dire, togliere alcuni dubbi o chiarire alcuni aspetti, non tanto al collega Oriolo, ma a tutto il Consiglio, poi vediamo. Prego, Vice Sindaco. >>

Parla il Vice Sindaco Baglioni:

<< Allora, su questo tema è bene fare chiarezza perchè, ovviamente, la Giunta non si rimangia nulla di quello che è stato detto in sede di approvazione di Bilancio di Previsione per quanto riguarda la scuola Anna Frank, nel senso: intanto, la manutenzione straordinaria dell'edificio è nel piano delle opere ed è finanziata non con risorse diciamo di difficoltà maggiore o aleatorie, come potrebbero essere le entrate delle alienazioni, ma è finanziata da entrate proprie. Quindi questo, intanto, è il primo punto essenziale. Abbiamo una seconda verifica del piano delle opere, l'ultima nel corso del 2013 a novembre e quindi noi abbiamo una verifica in più per mettere a punto, praticamente, il piano delle opere definitivo ed io scinderei la questione in due elementi: il primo, è la questione che riguarda, diciamo, il dirigente alla cultura e la gestione, il bando per la gestione dell'edificio e questo è uno e può andare avanti e sta andando avanti.

La seconda parte, che interessa più praticamente al Consigliere Oriolo, e ma direi a tutti, è quella in sostanza della parte edile e della parte, diciamo, di selezionare l'impianto elettrico primo piano o piano terra. Necessita un progetto, necessita affidare i lavori per capire bene con chi lo vince come farli poi questi lavori. Allora, io dico il finanziamento, praticamente, è nell'ambito del piano delle opere. A novembre saremo più precisi, se i lavori iniziano il 1° gennaio o gennaio, o febbraio, questa è una priorità per il 2014 ed io, il Sindaco, la Giunta garantiranno i finanziamenti, che nessuno qui ha tolto. Perchè, praticamente, la polemica si farebbe su una cosa in cui non c'è più scritto nulla: dove avete messo l'Anna Frank? L'Anna Frank c'è, al pari di tutte le altre scuole.

E' chiaro che noi non ce lo dimentichiamo, Consiglieri, abbiamo dovuto far fronte nel frattempo a risorse straordinarie per le casse di espansione a seguito, ovviamente, di una pronuncia del Genio Civile e della Regione Toscana, casse di espansione, bocche tarate, quello che sono che ci costano 1.900.000. C'è una variante di San Vincenzo che è stata praticamente definita, ridefinita in un accordo di programma sul 2013. C'è praticamente la scuola Turri. Ci sono impegni anche di carattere straordinario. Però, ripeto in questa sede, noi garantiamo comunque il finanziamento per l'Anna Frank di 150 mila Euro. Quindi, bando per la gestione che va avanti. A novembre rifacciamo il punto, il 2014 è una priorità. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie al Vice Sindaco. Quindi, colleghi, vi ricordo che siamo in dichiarazione di voto. Ricordo che non è possibile e non è previsto di proporre in dichiarazione di voto la sospensione o il ritiro di un atto, a meno che questa decisione non venga assunta dal proponente. Funziona esattamente come per

gli ordini del giorno e le mozioni, in questo caso è una proposta di deliberazione ed il proponente è la Giunta. Non mi sembra dall'intervento del Vice Sindaco, nè diciamo dalle poche parole che ho scambiato con il Sindaco, che la Giunta abbia intenzione di ritirare questo atto. Conseguentemente si procederà con la votazione. Quindi, facevo per rispondere alla proposta del Consigliere Pieraccioli che però, diciamo, non è possibile diciamo nemmeno proporre di esaudire al Consiglio Comunale. Quindi, colleghi, altri interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, quindi sì...(VOCI FUORI MICROFONO)..siamo già oltre, però se è veloce può come dire. Prego, prego, prego. Un attimo, si deve prenotare Consigliere Oriolo. Un attimo, prego. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Non ho motivo per non fidarmi delle parole, che ha pronunciato ora il Vice Sindaco, quindi mi attengo a quello che dice lui, a novembre vediamo. L'augurio, che tutti noi ci facciamo, è che quest'opera, che riteniamo fondamentale venga realizzata e quindi, siccome mi pare che il suo intervento mi ha creato una certa tranquillità, a questo punto ritiro le dichiarazioni, che ho fatto prima, e quindi esprimerò voto favorevole alla delibera. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Perfetto. Benissimo, la ringrazio. Il suo intervento è pertinente perchè ha dimostrato ed ha espresso al Consiglio il cambio, diciamo, di orientamento rispetto a quanto pronunciato qualche minuto prima. Ne prendiamo atto, ne prende atto tutto il Consiglio. Grazie.

Allora, si chiude diciamo le dichiarazioni di voto non ce ne sono più e quindi si mette in votazione il punto n. 12. Un attimo, prego è aperta la votazione. Presenti al voto 26, astenuti zero, votanti 26, favorevoli 19, contrari 7, la delibera è approvata.

Tra un attimo si procederà con il voto per l'immediata eseguibilità.

Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 19, contrari 1, anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 13

OGGETTO: Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013. Verifica dell'equilibrio D.lgs 267/2000. Adempimenti.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si procede con il Punto n. 13 il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 la verifica degli equilibri. Ci sono interventi sul Punto n. 13? Non ci sono interventi sul Punto n. 13. Interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Quindi si procede, si mette in votazione il Punto n. 13. Prego, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 26, astenuti zero, votanti 26, favorevoli 19, contrari 7 il punto n. 13 è approvato.

Ora, tra un attimo, si procede con il voto per l'immediata eseguibilità. Prego, aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 19, contrari 1. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 14

OGGETTO: Mozione del Gruppo PRC su Problematiche nella struttura RSA.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso i lavori proseguono con gli ordini del giorno e/o mozioni, in particolare al Punto n. 14 la mozione del Gruppo PRC su problematiche nella struttura RSA. Prego, Consigliera Mugnaini. Si deve prenotare, grazie. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Ritiro questa mozione perchè dopo averla presentata nel lontano marzo, abbiamo avuto una commissione e penso di ripresentarla sotto con nuove prospettive, le nuove prospettive che ci sono. Per questo la ritiro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, allora si prende atto che la mozione al Punto n.14 è ritirata dalla proponente. >>

Argomento N. 15

OGGETTO: Mozione del Gruppo Misto su capannoni in affitto, in vendita e in parte in stato di degrado.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 15. La mozione del Gruppo Misto, in particolare del Consigliere Martini, su capannoni in affitto, in vendita e in parte in stato di degrado. Prego, Consigliere Martini, la illustra. Prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, grazie Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE la città è disseminata di capannoni ad uso produttivo, in affitto, in vendita, ed in parte in stato di evidente degrado.

CONSIDERATO CHE una corretta gestione del territorio impone all'amministrazione di attivarsi per rendere questo patrimonio edificato attrattivo per le imprese artigiane.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad effettuare un monitoraggio dei capannoni in affitto, in vendita e in stato di evidente degrado.

A relazionare il Consiglio Comunale entro il termine di sei mesi del risultato dell'indagine conoscitiva.

Ad individuare linee di indirizzo da adottare per l'ottimizzazione di questo patrimonio edilizio esistente e conseguentemente predisporre un piano per mantenere ed attrarre imprese artigiane sul nostro territorio comunale.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Interventi sul Punto n. 15? Cortesemente, Consigliere Mugnaini, siccome su questo vuole intervenire l'Assessore Giorgi, può essere utile prima di iniziare la discussione avere delle precisazioni o chiarimenti con il suo intervento. Va bene? Prego, Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Allora, diciamo che naturalmente non rientra nelle competenze dell'Amministrazione Comunale quello di fare un censimento dei capannoni in affitto o sfitti dell'ente. Non rientra tra le nostre possibilità nè tra i nostri compiti istituzionali anche per l'evidente ragione del fatto che nel momento in cui questo censimento ipotetico, dovesse essere compiuto, la questione dei capannoni o comunque dell'affitto di queste strutture produttive va ad una tale velocità che se ci vuole sei mesi per fare un censimento, quando è finito sei mesi già il quadro è completamente cambiato. E noi non abbiamo gli strumenti da un punto di vista patrimoniale, privato di essere messi in alcun modo a conoscenza rispetto ai passaggi di proprietà o diciamo i subentri a questo tipo di livelli. In più mi permetto di dire che per quanto riguarda le strutture produttive del nostro territorio, ancora e per certi versi fortunatamente, qui abbiamo sul nostro territorio un settore come quello della pelletteria che, per adesso, per adesso sta ancora garantendo un certo tessuto produttivo. Voi avrete letto le notizie tra oggi e ieri, ad esempio, che la Gucci ha acquisito il capannone della ex Matec. Quindi, anche un'altra struttura imprenditoriale, di grandi dimensioni, che era vuota come la Matec, avrà una destinazione legata bene o male al mondo della pelletteria.

La ex Ciatti, che vedevate naturalmente in quella struttura anche ricoperta d'amianto, è stata rasa al suolo perchè lì alla fine, sempre aziende legate al mondo della pelletteria, si localizzeranno o localizzeranno delle unità produttive.

Moranduzzo, che ha chiuso, anche su quella realtà produttiva c'è un interesse di aziende legate al mondo della pelletteria.

La Giga, che si è ridotta, dove c'era la Giga anche lì si localizzerà una azienda con 200 addetti legata al mondo della pelletteria. Cioè le strutture di più grandi dimensioni del nostro territorio, a parte l'Electrolux, che è un mondo a sé diciamo così, in questo momento ancora con una procedura diversa, stanno trovando progressivamente e relativamente velocemente la reindustrializzazione in un settore, che in questo momento è quello più trainante, che è quello diciamo legato alla moda, al lusso ed alla pelletteria. Potrei citarne altri esempi: la B.M.V Presse davanti alla Gucci, insomma ce n'è tanti di esempi che stanno andando in questa direzione.

E' probabile che noi avremo degli elementi di riflessione in più rispetto a quelle piccole, e piccolissime imprese industriali artigiane, che stavano al primo piano in 100-150 metri quadri e che di fatto diciamo non rappresentano più o possono non rappresentare più delle strutture adeguate rispetto a quello che è oggi il mondo imprenditoriale, manifatturiero richiede anche da uno stabilimento. E quindi, probabilmente, il territorio avrà la necessità dell'area industriale di capire quali strumenti certamente si mettono in campo rispetto al riutilizzo di quegli spazi per ripensare e ricostruire nuove e moderne strutture

destinate alla produzione. Ma questo non ha, diciamo è un elemento che ha una prospettiva di carattere urbanistico e che infatti già, diciamo, è contenuta nell'attuale Regolamento Urbanistico in cui determinate leve di riqualificazione e di ristrutturazione anche della nostra zona industriale sono tenute in forte considerazione, a cominciare dal fatto, per esempio, che a Scandicci non è consentita la trasformazione da produttivo a commerciale come bomba libera tutti che invece, per esempio, a Campi Bisenzio basta andare e vedere che cosa è successo nella zona industriale intorno a I Gigli, in cui si è trasformata in un grande centro commerciale, espellendo la produzione, il manifatturiero e qui posti di lavoro. Questa scelta Scandicci non l'ha fatta. E' una scelta che politicamente noi rivendichiamo e che sta dentro agli strumenti di programmazione urbanistica e non sta dentro ad una diciamo generica politica di censimento dei fondi e dei capannoni in affitto che realisticamente non è nelle possibilità e nelle disponibilità e nemmeno nel ruolo e nel compito di una amministrazione pubblica. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Giorgi. Prego, collega Mugnaini per l'intervento. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Questo è un argomento riprende quello che io già a suo tempo avevo richiesto ed avevo detto in questa sala del Consiglio Comunale: cioè una indagine sul territorio per andare a verificare quanti i fondi, quanti fondi vuoti c'erano e quanti capannoni vuoti c'erano. Questo perchè l'avevo chiesto? Perchè già la legge regionale prevede che i Comuni si attivino per andare a recuperare quello che c'è sul territorio senza andare ad occupare ancora spazio libero. Bene. Pertanto, questo Comune a suo tempo fece una scelta già in contrapposizione alla Legge Regionale perchè quando sul Piano, il Regolamento Urbanistico noi troviamo nel C.N.R. insediamenti produttivi, si va, c'è parte di insediamenti produttivi nel C.N.R, non solo abitativi, ma anche...non più? Li avete tolti? Bene. Comunque, già a suo tempo, quando fu fatta quella scelta, fu fatta una scelta che era in contro tendenza ad un Regolamento Regionale. Ma non solo: si poteva ripensare anche a Via del Padule. Via del Padule, per quello che noi possiamo andare a vedere, credo che sia le peggiori costruzioni, che noi possiamo vedere sul territorio, ma non solo di Scandicci, ma dell'area fiorentina dopo Castello. Perchè chi l'ha viste, francamente, rimane allibito di come è stato possibile dare i permessi per fare un certo obbrobrio. Quello è veramente una cosa oscena.

Ma non solo. Quando mi si dice che il Comune di Scandicci, l'Amministrazione ha fatto la scelta non di trasformare le aree produttive in centri commerciali, ha sbagliato un'altra volta, perchè noi siamo andati a deprecare un terreno lì

quello della Coop, che doveva venire costruito la Coop, quando benissimo la Coop poteva avere mezzi per costruire un centro commerciale in quell'area e mi viene in mente la Matec, che la Coop aveva acquistato e che poi ha ridato via. Però lì ci poteva venire un centro commerciale senza per questo andare a depredare altro territorio, che ancora non si sa cosa ci verrà in un secondo tempo, perchè per ora è tutto, non è a verde, lì è un canneto, una boscaglia, un rifiuto urbano.

Allora dico: quando si fanno certe scelte vanno pensate, ripensate e molto probabilmente vanno valutate. Una amministrazione deve valutare quello che è il bene di una città non il male di una città. Quello che al cittadino gli viene restituito. Se io prendo un territorio cosa restituisco al cittadino in bene. Certo, continuando a costruire non si restituisce un bene, molto probabilmente si costruisce una città piena, una città incementificata, ma non è quello una misura d'uomo per viverci in quella città. Ecco perchè Scandicci, nonostante tutte le costruzioni che viene fatto, diminuisce come abitazioni, come abitanti scusatemi. Molto probabilmente in questa città non ci trovano più quella misura d'uomo che una volta ci vedevano. Noi si viene dagli anni '70 che eravamo 60 mila, non 50 mila, 60 mila, oggi siamo a 49 mila. Continuate così. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliera Bartarelli. >>

Parla il Consigliere Bartarelli (PD):

<< Mah, io parto da quello che ha detto l'Assessore e ci aggiungo una considerazione: forse si potrebbe anche pagare qualcuno che facesse questa indagine in meno di sei mesi, però poi ci sarebbero le polemiche perchè si è pagato, e quindi penso che si possa ragionare con gli strumenti dell'Amministrazione, ed io ribatto ancora perchè mi sembra che lo strumento principe sia comunque sempre il Regolamento Urbanistico, con il quale questa amministrazione decide cosa si può fare e cosa non si può fare su un determinato territorio e detta delle regole che a caduta portano effetti anche su altre scelte, su altri territori, su altre parti del nostro territorio. Per cui se si danno o non si danno alcune possibilità, di conseguenza si avranno o non si avranno certi comportamenti su certe altre aree. Ora, forse, è un po' il conto alla meno è un po' il conto della serva, però gli esempi che faceva prima l'Assessore sono abbastanza significativi e danno il senso, per quanto nella difficoltà, della direzione che questa situazione sta prendendo. Cioè a me viene in mente l'area ex Ciatti che prima era nelle condizioni in cui era ed ora, finalmente, vogliamo dire è passato troppo tempo, facciamo tutte le considerazioni che vogliamo, però sta trovando un completo recupero. Per cui, secondo me, questo può succedere in alcuni casi sì e in alcuni casi no,

sicuramente succede, anzi sicuramente non succede dove c'è una amministrazione che scoraggia questo tipo di azioni. In questo caso, secondo me, l'Amministrazione ha fatto l'opposto, cioè ha messo dei paletti per cui alla fine la soluzione, che si deve trovare, è in prima battuta quella del recupero e della riqualificazione. In questo senso si sta andando e siccome da quei banchi, che ho di fronte a me, ho sentito più volte dire che non bisogna aggiungere, ma riqualificare, secondo me questi interventi stanno andando in questa direzione. Per cui, non vedo niente di male in quello che sta succedendo, anzi secondo me ci sarebbe ancora, se esistono degli altri strumenti, da sostenere questo tipo di azioni. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi? Non ci sono interventi. Scusi, scusi Consigliere Martini, prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, io riprendo la parola più perchè, ecco, mi sembra doveroso da parte di un Consigliere di opposizione e poi in quanto proponente della mozione aggiungere qualcosa a quanto detto dall'Assessore. Però, ecco, prendo la parola sinceramente molto scontento perchè ora qui sento parlare addirittura di costi, quando basta, basterebbe che chiunque di noi aprisse un qualsiasi sito di una agenzia immobiliare per scoprire, per avere una prima scrematura di quanti sono, e sono veramente tanti, credetemi, gli immobili di quelli, perchè l'Assessore ha citato quelli di grandi e grandissime dimensioni, ma ci sono tantissimi capannoni di medie dimensioni, e comunque si parla di metrature molto rilevanti, di cui la città è disseminata fino alle immediate vicinanze anche del Palazzo Comunale.

Il Comune non ha nemmeno la possibilità quindi, tra le sue facoltà non rientra quindi nemmeno quella di fare un banale censimento. Allora, io comincerei ad interrogarmi seriamente sulla reale importanza e sulla reale utilità dell'ente Comune stesso. Perchè io leggendo i quotidiani in questi giorni ho appreso che per i tombini sconnessi per le strade la responsabilità non è del Comune, ma di Publiacqua; per i black out di illuminazione pubblica la responsabilità non è del Comune, ma di ENEL Sole; per le strade sono a carico di Società Autostrade; per strutture come piscine oppure riqualificazione di aree la colpa è di privati oppure di cooperative. Allora, sinceramente, signori mi chiedo che cosa stiamo a fare tutti qua. Aboliamo il Consiglio Comunale e forse si fa risparmiare un po' di soldi ai cittadini.

Tornando alla mozione. E' in costruzione a Scandicci, sappiamo tutti, un villaggio artigiano delle dimensioni veramente faraoniche, che sappiamo, sapete bene voi come lo so io, che resterà in grandissima parte vuoto, questa

è una certezza lo sappiamo tutti quanti. Abbiamo capannoni dismessi. A mio avviso, ma per come io concepisco come Amministrazione Comunale, come istituzione Comune, credo che spetterebbe al Comune la gestione ottimale, o comunque la migliore possibile gestione del territorio e dell'ambiente. Tutto qua. Poi ognuno chiaramente è libero e voterà come meglio crede. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, Consigliere Porfido, prego. >>

Parla il Consigliere Porfido (PS):

<< Volevo dire alcune cose sulla mozione di Martini. Cioè, in definitiva, leggiamola attentamente perchè credo che poi leggere si possono capire tante cose e io non ci vedo nulla di. La città è disseminata di capannoni ad uso produttivo in affitto, in vendita, in parte in stato di evidente degrado. E' una constatazione di fatto, che conosciamo e che quindi praticamente credo che.

Considerato che una corretta gestione del territorio impone all'Amministrazione di attivarsi per rendere questo patrimonio edificabile attratto ecc, ad effettuare un monitoraggio. Cioè, in definitiva, io voglio dire questo: cioè lui chiede solamente di monitorare e di notiziare al Consiglio Comunale. Non mi sembra una eresia, anche perchè i dati sono già a disposizione dell'Amministrazione Comunale e quindi come Consigliere, al limite, se non lo vogliono dire al Consiglio, si può benissimo parlare. Per quanto riguarda linee di indirizzo, noi abbiamo una linea principe che è quella del Regolamento Urbanistico che già è stato focalizzato alla ristrutturazione. Quindi, praticamente, a rifare questi capannoni nuovi. Quindi, praticamente, credo che non chieda nulla di trascendentale, insomma non capisco perchè certi atteggiamenti.

Per quanto riguarda, però come dice Martini, per quanto riguarda i capannoni che, forse, molto probabilmente rimarranno inevasi, quindi non venduti ecc, questo non è un problema di questa Amministrazione, perchè voi dovete sapere che F4 Padule nasce dagli anni '70. Questa è la logica delle leggi che ci sono in Italia. Questo è nato nel momento in cui ormai un progetto, un insediamento ci vogliono dieci anni, quando la realtà è cambiata. Questo non ci vogliamo rendere conto, ma sono sempre così tutte le cose. In Italia vengono fatte così. E' chiaro che cambiano le esigenze. Ma se noi ci meravigliamo di questo, se uno chiede una licenza e gliela dai dopo tre anni, cambiano le situazioni economiche della gente. Quindi, non capisco perchè uno, insomma, deve parlare di cose che sono successe trent'anni fa, insomma, quarant'anni fa. Quindi io, onestamente, non ci vedo nulla di esagerato in questa richiesta e voto a favore alla mozione. Ho fatto dichiarazione di voto. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi? Mi ha chiesto la parola il Sindaco, prego. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< E' già intervenuto bene l'Assessore Giorgi, la Consigliera Bartarelli, noi non siamo un'isola felice e non lo vogliamo essere, però insomma vediamo anche, posso capire che a qualcuno non faccia piacere, ma vediamo anche il bicchiere mezzo pieno. Oggi e ieri sui giornali avete letto che un capannone di cui avete detto che si doveva fare un centro commerciale l'ha acquistato la più grande azienda del territorio, e pensate che l'Amministrazione non ci abbia lavorato a questa soluzione? Se pensate questo sbagliate. Volevate che rimanesse vuoto? Mi fa finire? L'ho ascoltata, mi fa finire, sennò ha la coda di paglia lei. Quindi, e potrei continuare. E' il vero buco nero, il vero problema che non riusciamo a risolvere è il problema del capannone dell'ex Easy. Ma mentre girate Scandicci, girate anche gli altri territori. Girateli e fate anche un confronto. Io non voglio essere un'isola felice, e guardate che forse, e non lo dico, e non lo voglio dire io, parlate con gli imprenditori, che forse, forse questo è un territorio che grazie alla dinamicità della sua classe imprenditoriale ed alla tipologia di prodotti che vengono fatti, è un territorio che per ora regge meglio di altri.

Basta andare a giro, lo diceva la Bartarelli: l'area Ciatti è stata abbandonata per dieci anni, ci stanno costruendo ed anche lì verranno aziende legate al mondo del lusso.

Perorsi c'era una metalmeccanica di fronte a Gucci ed anche lì si trasferirà ed amplierà la propria presenza un'altra azienda del lusso.

Ma non solo queste aziende qua. Giotti, dopo tanto, siamo riusciti ad arrivare in fondo e a fargli ampliare lo stabilimento. Quindi, è chiaro che c'è qualcosa di vuoto perchè non siamo un'isola felice, però penso che si sia in una situazione migliore rispetto ad altri territori. Quindi, insomma, noi qual è la situazione la si conosce, e quando viene detto che è il Regolamento Urbanistico, che stabilisce le scelte dell'Amministrazione, è la verità. Nel Regolamento Urbanistico, che questo Consiglio Comunale ha approvato, che la maggioranza ha approvato, ci sono solamente ampliamenti di capannoni solo per aziende. Non ci sono capannoni tirati su, è una attività imprenditoriale anche quella, ma tanto per soddisfare le esigenze di crescita di aziende che operano nel settore dell'edilizia. Tutte le scelte fatte sul Piano Strutturale hanno un nome e un cognome di una azienda, di una azienda che ha la necessità di ampliarsi. Questa è la scelta, il monitoraggio fatto. Certo, lo diceva Porfido, non mettiamo in relazione le scelte di oggi con le scelte del Padule. Lo dico, l'ho detto in varie sedi: quella è una scelta che se si dovesse fare oggi non la si farebbe. Non la si farebbe, tranquillamente. E' una scelta, come è stato spiegato da Porfido, no dieci anni, ma trent'anni viene avanti, che negli ultimi dieci anni,

ma anche 15 anni, ha avuto dei passaggi dai quali indietro non era possibile tornare. Perché quando noi abbiamo deciso di vendere i terreni, 1/3 di quell'area era del Comune, facendo un bando, una volta venduti quei terreni indietro non ci tornano.

Nel 2014 scade il piano attuativo. Il Consiglio Comunale, l'Amministrazione che ci sarà qua deciderà cosa fare in quel momento lì. Prima non era possibile tornare indietro se non entrare in una, come dire in un bagno di sangue dal quale non se ne poteva uscire. Nel 2014 c'è. Il 2014 arriverà. Arriverà penso a settembre, ottobre non so quando, arriverà e quello è il momento di decidere se è un'area industriale che, ora vediamo finito perché questa storia sempre tutta la polemica e la tramvia non andava bene perché poi quando è finita tutti erano contenti. E qui non andava bene perché. Aspettiamo che finiscano le cose. Certo un impatto ce l'ha e certo che quell'isola lì è quella più vicina al tessuto, al territorio pedecollinare, ma è una previsione, lo ricordo a tutti, lo ricordo a tutti che è dal lì dal 1970. 1970 che lì ci dovevano essere 120 mila metri quadri di produttivo. Il mondo, purtroppo, in questi ultimi tre anni è cambiato. In questi ultimi tre anni non c'erano le condizioni per poterlo cambiare quel progetto lì approvato con tutte le cose, non c'era modo di tornare indietro. Ora, siccome il mondo si è fermato, ha rallentato e siccome alcuni operatori non sono partiti per fare l'intervento, il Consiglio, il nuovo Consiglio avrà tutti gli strumenti per decidere che cosa fare e cercare di far sì che se non ce ne sarà domani più bisogno ci si limiterà a fare quello per cui noi abbiamo fatto il bando, quello che stanno costruendo che, come diceva Andrea, c'è dietro 100 aziende di Scandicci. Il problema vero con le 100 aziende di Scandicci è di non aver, purtroppo, allungato i tempi per varie problematiche idrauliche, la Sovrintendenza e varie cose. Lì ci vogliono tutti i permessi, eh: Sovrintendenza, l'ha visto, l'ha rivisto, l'ha visto prima quand'era urbanistico, l'ha visto quand'era edilizio. Quindi, ci sono tutte le cose fatte in regola, capisco che ora possa essere un po' impattante. Però legare quello oggi alla necessità di un monitoraggio, francamente, non ne vedo la necessità perché quando ci sarà il momento di decidere ci sono le condizioni per decidere. Poi, ecco, cerchiamo di essere un po' orgogliosi anche nel nostro territorio, anche se siamo all'opposizione cerchiamo di essere un po' orgogliosi perché penso che lì bisogna avere sempre l'attenzione massima, ma penso che gli si fa bene, penso che gli si faccia bene. Penso che gli si faccia bene se noi andiamo a giro tutti a dire che questo è un distretto della pelletteria che continua ad accogliere, perché se si va a giro parlandone male non è che si fa un buon servizio al nostro territorio. Allora, le cose che vanno valorizziamole tutte, le cose che non vanno cerchiamo di, come dire, indirizzarle nel modo giusto.

Chiudo dicendo che altri capannoni, penso ad uno di fronte al magazzino della Coop in Via degli Stagnacci, che è stato acquistato anche quello da una azienda che ha problemi con il battente idraulico ed anche lì sta cercando di

fargli fare questo investimento qua. C'è movimento, c'è movimento nel senso che aziende, che operano in questo settore, vogliono venire in questo territorio c'è. E, insomma, trovarmi a discutere di un ordine del giorno dopo che felicemente si è letto sui giornali l'operazione della MATEC, insomma mi fa un po' senso. Anche perchè bisogna conoscerle le dinamiche, e poi mi fermo: cioè Gucci è francese. Quindi, andare a spiegare al proprietario signor Pinot di Parigi che bisogna comunque stare più a Scandicci, penso che non sia una operazione semplice. Quando poi gli si dice che si compra un capannone, che probabilmente a Prato al macrolotto si potrebbe comprare a meno e quel capannone comunque c'è da fare, lo stanno già facendo, un po' di bonifica, è ancora più difficile andarlo a spiegare.

Allora, quando dico valorizziamolo significa che la scelta dell'azienda è una scelta forte di stare su questo territorio e di avere una affidabilità, che è la cosa più importante per chi deve fare un investimento nell'amministrazione, quando parlo dell'Amministrazione parlo tutti. Perchè una Amministrazione si impegna a portare avanti, con i tempi stabiliti, che c'è da fare là. Perchè la concorrenza è spietata. Quindi, queste cose valorizziamole. Se ne sia, io penso, orgogliosi e lavoriamoci tutti in questa direzione qui.

Poi, se nei prossimi giorni si riuscisse a trovare qualcuno che si piglia ad un prezzo oggi abbastanza accessibile anche gli spazi della ex Easy, anche quella sarebbe una operazione, sarebbe come dire il top della situazione. Poi, se qualche capannone è vuoto, questo sta nella natura delle cose. Però parlate con gli imprenditori e parlate anche con chi gestisce questi spazi e vedrete la differenza che c'è tra questo territorio ed altri territori. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi sulla mozione? Allora, si chiude la discussione. Per dichiarazione di voto ci sono interventi? Consigliere Ragno per dichiarazione di voto.>>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Mah, a me sembra che questa mozione, come è già stato detto, rientra in tutta quella visione e quell'impianto che abbiamo discusso e deciso con il Regolamento Urbanistico ed in tutta l'attività che l'Assessorato delle attività produttive fa in continuazione e che si svolge molto spesso, come ha accennato il Sindaco, in tutta una serie di atti non formali, ma che stimolano, suscitano la presenza, la possibile presenza con i limiti che l'attuale crisi generale ci dà sul territorio. Quindi, mi sembra che andare a fare ulteriori indagini quando abbiamo fatto quella precisa scelta, quella particolare nel Regolamento Urbanistico di ampliamento delle imprese, che chiedono di ampliarsi, con anche la prova che per Gucci questo succede, ecco proprio su

un capannone abbandonato, quello della ex Matec, e con una situazione commerciale ed urbanistica laddove una indagine è quasi impossibile farla che non sia smentita dai successivi tempi, perchè siamo di fronte ad una realtà economica, produttiva in grande movimento, in grande trasformazione. Quindi, questa mozione per noi la riteniamo superflua. Quindi, noi voteremo contro questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Mugnaini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Voto a favore a questa mozione, però vorrei una precisazione: il capannone della Matec non era abbandonato, eh. Il capannone della Matec era della Coop. Ci doveva fare il coso del freddo. Allora, dico io noi si parla della Matec, perchè la Coop ha semplicemente passato ed ha aperto una trattativa con Gucci e dà il suo capannone là. Noi si parla di altri capannoni, da che potevano essere recuperati, per esempio, per farci il grande supermercato. Ma cosa si parla? Si parla di fichi secchi o di noci? Non lo so io. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Altri interventi per dichiarazioni di voto? Allora non ce ne sono, quindi si mette in votazione il Punto n. 15. Tra un attimo, tra un attimo colleghi. Un attimo.

Aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, astenuti zero, votanti 22, favorevoli 6, contrari 16. La mozione è respinta.

Collegli, prima di proseguire con l'ordine dei lavori, colgo l'occasione della presenza del Capitano Riccio, e quindi mi avvalgo diciamo del nostro Regolamento, all'art. 51, al comma 3, per fare questa comunicazione, che riguarda il Capitano Riccio, il Comandante Riccio, in quanto proprio dal Sindaco ad inizio dei lavori, quindi non mi è stato possibile dirvelo nelle comunicazioni, ho avuto notizia che oggi è, diciamo, o in questi giorni, penso oggi, o al più tardi domani, è l'ultimo giorno di servizio del Capitano presso il Comando Compagnia di Scandicci, perchè è stato trasferito ad altri incarichi. E quindi colgo l'occasione per ringraziarlo, ringraziare l'Arma dei Carabinieri, ringraziare lui in particolare per il lavoro svolto sul nostro territorio e ringraziarlo per la presenza, anche istituzionale ad ogni nostra iniziativa, sua, dell'Arma dei Carabinieri, della sezione dei Carabinieri in congedo sempre attenti, presenti, partecipi. E quindi, ecco, ho il piacere che lei sia qui oggi

nella nostra sala consiliare per permettere di darle il nostro saluto, ma anche il migliore augurio per altri nuovi successi in quelli che saranno i nuovi ed importanti incarichi, che andrà a ricoprire, sperando che una parte importante nel suo cuore resti della nostra comunità e della nostra Scandicci, anche del nostro Consiglio Comunale. E quindi invito tutti, possibilmente, ad esprimere un applauso al Capitano.

Caso ma, Capitano, due parole anche dal Sindaco. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Le ha dette il Presidente, però davvero anch'io voglio segnare, voglio ringraziare il Capitano Riccio del modo con cui davvero ha condotto la compagnia ed il modo con cui si è rapportato con le altre istituzioni. Quindi, io davvero lo voglio ringraziare perchè sono stati anni in cui abbiamo collaborato nel migliore dei modi possibile, ognuno nel rispetto chiaramente dei propri ruoli. Però, il Capitano Riccio lo ha fatto vivendo davvero tutti i giorni la nostra comunità, e quindi una presenza importante e sentita dalla nostra città. Quindi, davvero grazie a nome della città e auguri ed in bocca al lupo per i nuovi incarichi. >>

Parla il Capitano dei Carabinieri Dott. Riccio:

<< Intanto vi ringrazio per questa possibilità, insomma, di poter salutare la città in questo contesto. Io ho scritto qualche riga al Sindaco qualche giorno fa, nella quale ho espresso tutto il mio, insomma dispiacere per lasciare questo incarico perchè ho trascorso cinque anni a Scandicci, ho trascorso cinque anni che mi hanno consentito un graditissimo arricchimento professionale senza dubbio, perchè è una realtà cittadina ormai, che presenta tantissime situazioni sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica. Ma soprattutto un arricchimento umano perchè io ho avuto la possibilità di conoscere tanti scandiccesesi, che hanno accolto me, che veniamo dal Piemonte, insomma che ho girato parte dell'Italia, in maniera molto calorosa e molto anche con riguardo. E quindi sono io, a questo punto, a fare un ringraziamento alla città di Scandicci per questi cinque anni che ho trascorso qui con voi. Un ringraziamento a tutte le istituzioni con le quali abbiamo lavorato, come diceva prima il Sindaco, nel pieno rispetto dei ruoli, ma penso anche proficuamente. Noi ce l'abbiamo messa tutta come Arma dei Carabinieri per cercare di rendere questa realtà più sicura possibile. E continueranno a farlo sicuramente i miei carabinieri che sono stati con me in questi cinque anni. Per cui, ancora un grazie a tutti voi e sicuramente avremo occasione di vederci perchè poi il nuovo incarico sarà il nucleo informativo del Comando Provinciale di Firenze in Borgo Ognissanti, per cui in altre vesti ed in altri ruoli, ma comunque avremo occasione di rincontrarci. Grazie ancora.>>

Parla il Presidente Merlotti:
<< Prego. Arrivederci. >>

Argomento N. 16

OGGETTO: Mozione del Gruppo IDV su Promozione della legalità contro il gioco d'azzardo.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi, i lavori proseguono adesso con il Punto n. 16. La mozione del Gruppo Italia dei Valori sulla promozione della legalità contro il gioco d'azzardo. Consigliere Pieraccioli la illustra? Prego. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Visto il tempo, penso che molti già l'abbiano vista. E' una mozione affinché Scandicci preveda un bollino di qualità "liberi da slot machine" ed aderisca al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo e ponga in essere interventi di prevenzione dal rischio e dalla dipendenza da gioco.

Passo subito, non faccio tutte le considerazioni perchè penso che molti le abbiano già fatte. Passo all'invito che il Consiglio Comunale fa:

si invita il Sindaco e la Giunta a prevedere per i locali, che decideranno di rinunciare ad ospitare al loro interno le slot machine, una sorta di bollino di qualità, una certificazione di locale libero da gioco patologico, riconoscendo loro forme di premialità.

Ad aderire come Comune di Scandicci al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo promossa da Terre di Mezzo e Lega Autonomie.

A porre in essere interventi di prevenzione dal rischio della dipendenza da gioco patologico mediante iniziative di sensibilizzazione, educazione ed informazione.

All'utilizzo di tutti i poteri e gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale per contrastare il gioco d'azzardo.

Nello specifico ad intervenire sui regolamenti di Polizia Locale del commercio, della pubblicità e delle sale da gioco.

Per definire gli orari di apertura delle sale da gioco e per limitarne il numero delle installazioni.

Maggiori controlli della polizia locale sulle sale da gioco e su coloro che le frequentano ai fini dei controlli sulla malavita organizzata.

Strumenti e modelli operativi informatici per conoscere sempre meglio il territorio ed i fenomeni che vi si manifestano.

A promuovere presso il Governo Nazionale, il Parlamento ed il Governo Regionale tutte le iniziative possibili e idonee a fare sì che si arrivi all'approvazione di leggi che prevedono forti limitazioni a questo nefasto sistema del gioco d'azzardo.

Non voglio commentare altro. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Prego, Consigliere Morrocchi per l'intervento. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Qualche giorno fa, tornando da Ancona, mi sono fatto quattro ore di collegamento via radio con la Camera, in cui era discusso questo argomento. Volevo solo dire al collega Pieraccioli che il PD è intenzionato, come dire, a votare questa mozione, però ci sarebbero alcuni punti, il 4 e il 5, sulle modalità di adozione di sistemi ecc, che potrebbero essere superati molto a breve in quanto fra tutte le centinaia di emendamenti al disegno di legge ed al Decreto Legge proposto in Parlamento, alcuni sono stati accettati dalla Commissione e dal Governo, ed erano quelli riguardanti principalmente la possibilità dei Comuni di avere, come dire, una parte nelle autorizzazioni all'apertura dei locali. Qualche giorno fa, parlando anche con l'Assessore, mi diceva che di fatto l'Amministrazione Comunale è esautorata da questo, perchè basta il permesso della Questura. Devo dire che un po' all'unanimità da tutti i fronti diciamo, da tutti gli schieramenti, in diretta sentivo, per cui dai Cinque Stelle, al PD, al PDL e quant'altro, questa richiesta era venuta un po' da tutti ed infatti il Governo aveva accettato questo emendamento, per cui in qualche modo per rimettere, diciamo così, al centro anche le amministrazioni comunali nelle scelte.

Come dire i motivi o chi lo basava sul numero di abitanti, però diciamo è una procedura che è stata accettata e questo, secondo me, potrebbe cambiare in seguito anche alcuni dei passaggi che tu richiedevi. Inoltre, veniva riportato questi due argomenti: il primo era la visibilità delle macchinette e relativi giocatori. Ritenendo che, specialmente per i minori, non fosse il massimo della vita vedere non solo il proprio genitore, nel caso sia accompagnato, ma anche altri adulti, più o meno conosciuti, perchè non ci sono solo le grandi città, ci sono anche i piccoli borghi, i paesi, i rioni, i quartieri dove la gente si conosce, e a volte vedere una persona, per un minore sto parlando, vedere uno che gioca in maniera accanita ecc, può devinare un attimino dalla propria formazione.

L'altro elemento, che è stato accettato in parte, era sull'utilizzo della parola ludopatia. Ora, effettivamente, c'erano molte richieste per cambiare la parola stessa ludopatia con, semplicemente, gioco d'azzardo. Perchè il testo riportava ludopatia o gioco d'azzardo, però effettivamente a questa parola, cioè ludopatia, ci si vorrebbe secondo me giustamente collegare qualcosa che ha, come dire, inerente al gioco e per gioco si deve intendere qualche cosa di positivo, qualche cosa che accresce non solo un minore, ma anche un adulto. Cioè e legare, oggi se si parla di ludopatia si fa un immediato collegamento al

gioco d'azzardo e questo, secondo me, è un modo per stravolgere questa parola che, ripeto, nella parola gioco in realtà non dovrebbe mai essere considerata qualcosa di negativo. Per cui, è solo, io riporto solo quello che erano gli argomenti. Per cui, quello che volevo dire a Pieraccioli c'è una grande attenzione, ci sono state quattro ore e mezzo di discussione alla Camera su questo argomento, c'è una grande attenzione, sono stati accettati tutta una serie di emendamenti, credo verrà fuori un qualcosa che probabilmente per i punti 4 e 5 potrebbero anche cambiarli. Però, questo non vuol dire che la maggioranza credo tutta insieme voterà questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi sul punto? Non ci sono altri interventi. Interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Mugnaini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Anche io la voterò chiaramente a favore. Ritengo che il problema del gioco d'azzardo sia un problema che sta non solo prendendo i genitori o gli adulti, ma che sta colpendo anche i ragazzi giovani, specialmente i quindicenni e i sedicenni. Pertanto, ben vengano a tutte le modifiche alla Camera, che possono apportare se vanno nella direzione giusta verso i ragazzi e verso i cittadini, ma intanto approviamo questa mozione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Giacintucci. >>

Parla il Consigliere Giacintucci (Gruppo Misto):

<< Grazie Presidente. Sì, anche noi come Gruppo Misto, in virtù della rilevanza che, giustamente, ha assunto questo problema e complimentandomi anche con il collega Pieraccioli perchè questa è la dimostrazione che quando si tratta di proposte di buon senso, che vanno oltre la logica becera talvolta degli schieramenti politici, credo sia normale trovare una convergenza.

Il nostro sarà un voto favorevole anche se mi piacerebbe che la cosa non andasse, rispetto anche magari a quanto è stato detto finora, con gli stessi tempi di una normativa nazionale, perchè sappiamo benissimo che: uno, sarebbero lunghissimi, qualora venisse deciso che sia necessario fare qualcosa; e due, purtroppo, dico purtroppo per il nostro paese, visti gli ultimi avvenimenti o comunque l'evolversi della situazione dubito che questa sia una

cosa che possa trovare al livello nazionale purtroppo una risoluzione reale ed effettiva. Quindi, credo che l'atto debba essere approvato e che debba avere un significato forte in termini di Amministrazione Comunale, perchè sono, ahimè, sicuro e da una parte è una responsabilità che credo l'Amministrazione faccia bene ad assumersi, le soluzioni se verranno dovranno venire prima di tutto da chi ha una responsabilità diretta del territorio e non aspettando decisioni calate dall'alto, che non sempre se arriveranno e quando arriveranno. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, altri interventi per dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Allora, si mette in votazione il Punto n. 16. Tra un attimo, prego aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero. La mozione è approvata all'unanimità. >>

Argomento N. 17

OGGETTO: Mozion del Gruppo PRC su Infibulazione nella forma emendata rispetto al testo depositato dalla stessa Consigliera proponente, che accoglie le istanze di modifica proposte dall'Assessore Mancini.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 17 - Mozione del Gruppo PRC su infibulazione. La illustra la Consigliera Mugnaini. Un attimo, prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Allora, in data 11/6/2013 deliberazione G.C. n. 91 del Comune di Scandicci, delibera di aderire alla campagna "365 giorni: no alla violenza contro le donne", presentata in Consiglio Comunale dove è passata all'unanimità.

Ritenendo tale delibera legittima, ma mancante di una parte ritenuta fondamentale quando parliamo di violenza contro le bambine e di conseguenza le donne, questa parte, che io ritengo mancante, è l'infibulazione, violenza perpetrata in zone dell'Africa per cultura, religione, ma anche per motivi discriminatori contro la donna. Questa pratica è una vera e propria mutilazione, che rimarrà per tutta la vita su chi le subisce. Io avevo presentato questa mozione, però parlando con l'Assessore Mancini, abbiamo, mi ha fatto presente alcune cose e, chiaramente, io accolgo l'emendamento che viene presentato e a questo punto allora leggo anche la parte che andrebbe ad essere cambiata.

Dove si dice "ritengo tale delibera legittima ecc" verrà scritto: ***ritenendo questa pratica una vera e propria mutilazione che rimarrà per tutta la vita su chi la subisce.***

Chiede al Sindaco ed alla Giunta di rafforzare il concetto - invece di questo, viene praticamente cassato questo - ***che si tratta di una pratica violenta contro ogni presupposto culturale o religioso, ricordando che è una procedura vietata su tutto il territorio nazionale e di conseguenza sul territorio di Scandicci.***

Pertanto, viene cassata la parte che riguarda: l'infibulazione è una pratica vietata su tutto il territorio di Scandicci, ma viene ampliata in un certo senso, no? Va reso meglio l'idea.

Poi, rimane invece la possibilità di costituirsi parte civile se venuti a conoscenza che questa pratica sia stata effettuata e rimane. E poi viene ampliata così: ***così come previsto dall'art. 1, comma 5 bis, dello Statuto Comunale a tutela della libertà psico-fisica delle persone.*** Questo Statuto ancora non è approvato, ma è scritto, pertanto legittimamente si può accogliere come emendamento.

Infine, io avevo scritto, ma questa era una forma di provocazione chiaramente, perchè volevo dargli un po' corpo, no? Cioè fare qualche cosa ancora di più. Infine, l'espulsione dal Comune medesimo per chi attua questa pratica. Chiaramente l'espulsione, lo so benissimo, non è una cosa che riguarda il Sindaco, ma io l'avevo scritta proprio per motivi di, diciamo, rafforzamento. Pertanto viene cassata.

Ecco, io credo di avere già detto tutto. Ritengo che sia giusto, oggi come oggi, agire e presentare una mozione del genere perchè non si può tacere di fronte a quello che c'è intorno a noi. Noi oggi abbiamo ragazze, bambine che vengono portate, ritornano a casa per fare questa pratica, ma non solo lo fanno anche in maniera clandestina qui in Italia. Pertanto, se veniamo a conoscenza o conosciamo situazioni del genere, è bene che le persone incomincino a non essere più omertose, ma si possano esprimere sapendo che c'è una Amministrazione attenta ai loro problemi ed alle loro problematiche. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Mi scusi, Presidente Zolfanelli, una precisazione che è importante collega Mugnaini: lei, di fatto, ripresenta come proponente, modificato come ha illustrato al Consiglio, la mozione? Oppure la presenta accogliendo gli emendamenti proposti dalla Giunta o dall'Assessore Mancini? Cioè questo è importante.

Poi, un'altra cosa, che le chiedo, è di precisare meglio il passaggio nel quale fa riferimento alla modifica dello Statuto, nel senso che ora io, per esempio, pensavo facesse riferimento alle modifiche che la Commissione Modifica dello Statuto ha elaborato, ma che non abbiamo ancora approvato. Ecco, invece questo è già operativo, questa modifica? Ecco, perchè io avendo il testo scritto dello Statuto del 2001 non la ritrovavo e invece mi dicono che è presente nel testo on line dello Statuto, perchè è una modifica intervenuta ed approvata già avvenuta. Quindi, ecco, questa precisazione è importante ai fini anche proprio diciamo per proseguire i lavori prima dell'intervento della collega Zolfanelli. Aspetti collega, deve specificare meglio questo punto la collega Mugnaini. Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< No, no io presento la mozione perchè chiaramente l'ho presentata e la presento, però accolgo in pieno gli emendamenti presentati dall'Assessore anche. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Benissimo. Con questa precisazione utile, benissimo la ringrazio. Prego, Presidente Zolfanelli. >>

Parla il Consigliere Zolfanelli (PD):

<< Voleva parlare prima di me l'Assessore Mancini? Chiarendo la mozione emendata? Come vuole. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Presidente. Eventualmente l'Assessore Mancini al termine della discussione fa un intervento, diciamo, conclusivo. Prego. >>

Parla il Consigliere Zolfanelli (PD):

<< Volevo rinforzare la mozione presentata dalla Consigliera Mugnaini. Bene ha fatto a presentare una precisazione ulteriore su quel che riguarda l'infibulazione e lo dico con grande convincimento. Convincimento anche di chi ha le idee molto chiare su quello che riguarda l'infibulazione sia per la dimensione del problema, sia per la sua vastità, sia per l'orrendezza che rappresenta. Non so se tutti siamo consapevoli che rappresenta cento milioni di donne musulmane nel mondo, un numero assolutamente elevato. E che l'infibulazione, pur essendo praticata in maniera profondamente diversa da tribù a tribù, è sempre la pratica di chiudere le piccole labbra e le grandi labbra, spesso tagliate con vetri o con strumenti rudimentali, chiaramente da persone inesperte, e chiuse con delle spine di tipo vegetale generalmente a favorire la cicatrizzazione, lasciando soltanto un pertugio anteriore per la minzione. Questo accade nelle bambine piccole, bambine di sette, otto anni a cui poi la pubertà consegna anche delle difficoltà spaventose legate al flusso mestruale, che naturalmente non ha libera uscita. Questo lo dico, anche se può sembrare orrendo, per spiegare e quindi naturalmente il sangue si coagula, si genera pus, si generano le cose più spaventose che naturalmente al momento della gravidanza vengono a diventare ancora più problematiche perchè, chiaramente, è una lacerazione continua al momento del parto.

Tutto questo non finisce allora perchè la maggior parte delle donne musulmane, dico, a differenza che praticano questo rituale con differenze a seconda della regione, spesso vengono richiuse immediatamente dopo il parto. E di qui si genera una tragedia che, effettivamente non solo porta a mutilazioni, ma anche ad infezioni, a sepsi, a tragedie di incontinenza vescicale, di infezioni, di cui potete capire la dimensione.

In realtà, non di meno tutto questo è spaventoso, ne siamo noi assolutamente consapevoli. Quello che crea il problema è che il timido maschio somalo, che ha visto la stessa pratica sulla madre, la stessa pratica sulla sorella, la stessa

pratica su i suoi vicini di famiglia, non riesce a capire perchè questo da noi sia considerato un reato. Ed ancorchè a noi possa sembrare spaventoso, in realtà è così. E' un fatto culturale. E questo ci dimostra anche l'abisso che ci separa spesso da questi aspetti, che sono addirittura impossibili a pensare da parte nostra. Quindi, l'emendamento della mozione così come strutturato dall'Assessore e chiaramente anche, diciamo così, le provocazioni del Consigliere Mugnaini in realtà aprono un problema ben più vasto, che va ben al di là delle pareti o dei confini di Scandicci, ma che deve avere una dimensione più ampia e di tipo culturale e comunque, anche quando riguarda la sua ammenda, naturalmente nello (parola non comprensibile) lo stato di diritto. Questo è evidente.

Quello che volevo sottolineare è che bisogna lavorare moltissimo, e questo è compito nostro, anche sullo sviluppo culturale di centinaia di anni di più di cento milioni di persone. E' un problema, lo sappiamo, lo faremo. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Zolfanelli. Altri interventi prima di dare la parola all'Assessore Mancini? Altri vogliono intervenire? Allora, prego Assessore Mancini. >>

Parla l'Assessore Mancini:

<< Federica Zolfanelli ci ha illustrato con crudezza necessaria la pratica crudele che sta dietro questa parola di per sè sembrerebbe innoqua, deriva da spilla, da fibula, no? Ma, in effetti, è un problema che anche nella nostra Italia, dove esiste una legge apposita già fino al 2006 c'erano le leggi che già dicevano che non si potevano fare, ma una legge apposita, la Legge 7 del 2006 che vieta questa pratica. Nonostante questo si calcola che siano fra i 30 mila e 35 mila le bambine e le ragazzine che ancora vengono sottoposte a questa pratica che noi riteniamo veramente orripilante e che lascia, come si diceva, degli strascichi fisici e psichici. Credo che, come dire, non abbandonano mai la donna che poi diventerà.

Quindi, è importante e per quello anche ho, come dire, lavorato per meglio precisare alcuni aspetti della mozione di Rifondazione. Soprattutto mi premeva, appunto, proprio lì dove si ricordava e si chiedeva al Consiglio di farsi parte civile nei casi in cui emergessero queste problematiche, ricordare che anche se ancora non è scritto sulla carta, non lo leggiamo sulla carta, ma questo Consiglio ha approvato nel 2009 un importante provvedimento, che è quello appunto che si ricordava e che ricordava nella mozione: il Comune di Scandicci a tutela della libertà psico-fisica della persona si costituisce parte civile nei procedimenti giudiziari per i reati di violenza sessuale, accaduti sul proprio territorio.

Le parole sono libertà a tutela della libertà psico-fisica e proprio anche questa pratica, di fatto, mette in forse, anzi nega.

Quindi, noi non abbiamo altro che da scrivere, come dire, una questione che avevamo già approfondito con un ampio dibattito in Consiglio Comunale dicendoci d'accordo proprio per tutelare le persone, soprattutto i bambini, talvolta spesso le donne, che invece sono sottoposte a violenze di qualunque tipo, anche a violenze che hanno caratteristiche che talvolta, voglio dire vengono nascoste dietro quelli che sono procedimenti che nascono, sembra, da religione o culture più o meno arcaiche, ma che ovviamente nel nostro paese non possono essere tollerate.

Quindi mi sembra, come dire, un altro pezzetto del percorso che questo Consiglio Comunale sta facendo da tempo, proprio nel campo di un aiuto, di una maggiore libertà per tutti, per le donne e bambine in particolare, ed anche quindi un percorso, un pezzo di percorso culturale importante, perchè affermarlo in questa sede, riuscire speriamo non ci capiti mai ma a tradurlo anche in una azione, ci dà però la possibilità e dà la possibilità credo ai cittadini di crescere un pezzetto di più anche nella, come dire, positività dei diritti di ognuno, dei diritti civili. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Colleghi, prima di procedere con le eventuali dichiarazioni di voto e poi con la votazione, è necessario che dia nuovamente lettura del testo così come riproposto dalla collega Mugnaini su proposta anche di emendamenti fatti dall'Assessore Mancini? Lo devo rileggere oppure è chiaro così come l'ha letto la collega? Bene, allora interventi per dichiarazione di voto? No, non ce ne sono.

Allora, si pone in votazione il testo così come riproposto e quindi emendato su suggerimento, ed accolto chiaramente dalla proponente, dell'Assessore Mancini.

Un attimo. Bene, prego è aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 18, astenuti zero, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, la mozione è approvata all'unanimità.

Bene, colleghi, a questo punto si chiude qui il Consiglio Comunale. Alla prossima seduta, che sarà immediatamente dopo la Fiera. Buona serata a tutti.

>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,35.